

תפלות יום כפור
כפי מנהג ק"ק איטאלייאני

PREGHIERE
DEL GIORNO DI ESPIAZIONE

SECONDO IL RITO ITALIANO
CON TRADUZIONE E NOTE ESPLICATIVE DEL

Prof. DARIO DISEGNI

5726 - 1966

NEILÀ
PREGHIERA DI CHIUSURA

EDIZIONE AD USO DELLA COMUNITÀ DI ROMA

In memoria del grande Maestro

Rav Dario Disegni zz"l

precursore
della moderna stampa
dei libri sacri
e della loro
traduzione
in elegante italiano,
editore indefesso
che ha avvicinato
al Limud Torà
intere generazioni.

digitalizzato a Gerusalemme
per Kippur 5781 - 2020 a cura di

www.torah.it

PREGHIERA DI CHIUSURA

Allorquando esisteva il S. Tempio, il turno dei rappresentanti del popolo d'Israele a Gerusalemme recitava ogni giorno quattro preghiere, l'ultima delle quali si chiamava נְעִילַת שְׁעָרִים, chiusura delle porte (del cielo), secondo alcuni invece voleva significare la preghiera di chiusura dei portoni del S. Tempio. In ogni modo era questa l'ultima preghiera della giornata. In periodo non ben determinato, la preghiera di chiusura che si denominò semplicemente נְעִילָה fu mantenuta nel solo giorno di Chippur. Tale preghiera finale è secondo l'opinione talmudica quella che arreca la Kappara, l'espiazione dei peccati (יום הכפורים מכפר משתחשך Talmud Ierusalmi Trattato Iomà foglio 88^o) per cui essa assume una maggior solennità rispetto alle precedenti preghiere. La preghiera di Nehilà che deve essere iniziata prima del tramonto del sole, e terminare poco innanzi dello spuntare delle prime stelle, è preceduta dal seguente inno in uso presso quasi tutte le Comunità di vario rito.

(¹) O Dio ammirabile nel creato concedi a noi il perdono, in questo solenne momento della Nehilà. Coloro che sono chiamati (²) "popolo poco numeroso" innalzano verso Te lo sguardo, con venerazione Ti esaltano, in questo solenne momento della Nehilà. Con tutta l'effusione dell'anima si presentano a Te, cancella ogni colpa, concedi il perdono, in questo solenne momento della Nehilà. Sii il loro protettore, allontana ogni disgrazia decreta per loro prospero avvenire, in questo solenne momento della Nehilà. Grazia ed

(¹) Questo inno è di Moise ben Jacob ibn Ezra filosofo linguista e poeta, nato a Granada nel 1070 morto verso il 1140. Compose numerosi canti sacri (se ne conoscono 220) particolarmente per i giorni solenni di Rosc Asciana e Chippur, che gli valsero più tardi il soprannome di הסלה "il poeta del perdono", i quali canti furono ben presto adottati specialmente nel formulario delle sinagoghe di rito spagnolo e tedesco. È autore inoltre d'un trattato di retorica e di poetica in arabo, sola opera di questo genere in tutta la letteratura ebraica anteriore al secolo diciannovesimo.

(²) Si riferisce il poeta a quanto è detto nella S. S. a proposito d'Israel "Se Dio vi ha prediletto non è già a motivo del vostro numero superiore a quello degli altri popoli, che anzi siete meno numerosi di ogni altro popolo, ma perché il Signore vi ama etc." (Deuteronomio cap. 7, vv. 7-8).

תפלת נעילה

Allorquando esisteva il S. Tempio, il turno dei rappresentanti del popolo d'Israele a Gerusalemme recitava ogni giorno quattro preghiere, l'ultima delle quali si chiamava נְעִילַת שְׁעָרִים, chiusura delle porte (del cielo), secondo alcuni invece voleva significare la preghiera di chiusura dei portoni del S. Tempio. In ogni modo era questa l'ultima preghiera della giornata. In periodo non ben determinato, la preghiera di chiusura che si denominò semplicemente נְעִילָה fu mantenuta nel solo giorno di Chippur. Tale preghiera finale è secondo l'opinione talmudica quella che arreca la Kappara, l'espiazione dei peccati (יום הכפורים מכפר משתחשך Talmud Ierusalmi Trattato Iomà foglio 88^o) per cui essa assume una maggior solennità rispetto alle precedenti preghiere. La preghiera di Nehilà che deve essere iniziata prima del tramonto del sole, e terminare poco innanzi dello spuntare delle prime stelle, è preceduta dal seguente inno in uso presso quasi tutte le Comunità di vario rito.

אל נודא עליה • המצייא לנו מחילה •
 בשעת הנעילה • * * * * *
 לך עין נושאים • ומסגדים בחילה • בשעת
 הנעילה • * * * * *
 וכחישם • והמצייאם מחילה • בשעת הנעילה •
 * * * * *
 להוד ולגילה • בשעת הנעילה • * * * * *
 ורחם • וכל לוחץ ולוחם • עשה בהם פליקה •

בשעת

indulgenza verso di noi, esercita severa giustizia contro i persecutori, *in questo solenne momento della Nehilà*. Ricorda i meriti dei patriarchi e rinnova per i figli un passato di gloria eterna, *in questo solenne momento della Nehilà*. Destinaci un anno di grazia, riconduci l'avanzo del Tuo gregge alla città santa, *in questo solenne momento della Nehilà*. Possiate meritare vita lunga e felice, i figli insieme ai padri con gioia ed allegria, tale è l'augurio *in questo solenne momento della Nehilà*. Arcangeli delle superne sfere, e voi o profeti cantate il termine del nostro martirio e la splendida resurrezione, *in questo solenne momento della Nehilà*.

(¹) Beati coloro che abitano nel Tuo Tempio che incessantemente Ti lodano (²). Beato il popolo cui tanto è concesso. Beato il popolo il cui Dio è l'Eterno. (³) Lode di David! Io T'esalterò o mio Dio o mio Re, benedirò il Tuo Nome sempre in perpetuo. Ogni giorno Ti benedirò e celebrerò il Tuo Nome sempre in perpetuo. Grande è il Signore degno di somma lode, e per la sua grandezza non v'è limite. Una generazione tesse all'altra le lodi delle opere Tue, e celebra le Tue gesta. Sul glorioso splendore della Tua maestà, e sulle opere Tue prodigiose io mediterò. Si parlerà della potenza dei Tuoi portenti, io pure narrerò la Tua magnificenza. Si proclamerà il ricordo della Tua immensa bontà, si celebrerà la Tua giustizia. Misericordioso e pietoso è il Signore, lon-

(¹) Salmo 84, 5.

(²) Salmo 144, 15.

(³) Salmo 145. Alfabetico composto di frasi o pensieri tratti probabilmente da salmi più antichi. L'ordine alfabetico è interrotto dalla mancanza della lettera Nun. Nella traduzione dei Settanta c'è anche la lettera Nun e dice così: " Fedele Dio è nelle Sue parole, e pietoso in tutte le Sue opere ".

בְּשַׁעַת הַנְּעִילָה : * זְכוֹר צְדָקַת אַבְיָהֶם *
 וְחַרַּשׁ אֶת יְמֵיהֶם * כְּקָדָם וְתַחֲזֶה * בְּשַׁעַת
 הַנְּעִילָה : * קָרָא נָא שְׁנַת רְצוֹן * וְהִשָּׁב שְׂאֵרֵית
 הַצֹּאֵן * לְאַהֲלֵיכָה וְאַהֲלֵהָ * בְּשַׁעַת הַנְּעִילָה : *
 תִּזְכּוּ לְשָׁנִים רַבּוֹת * הַבְּנִים עִם הָאָבוֹת *
 בְּרִיצָה וּבְצַחֲלָה * בְּשַׁעַת הַנְּעִילָה : * מִיכָאֵל
 שֶׁר יִשְׂרָאֵל * אֱלֹהֵיהֶם וּגְבֻרֵיהֶם * בְּשָׁרוּ נְיָ
 הַגְּאוּלָּה * בְּשַׁעַת הַנְּעִילָה : *

אֲשֶׁרִי יוֹשְׁבֵי בֵיתְךָ עוֹד יַחֲלֹוּךָ סֵלָה : אֲשֶׁרִי הָעַם שְׂפָכָה
 לוֹ אֲשֶׁרִי הָעַם שִׁיְהוּהוּ אֱלֹהֵיו : תִּהְיֶה לְדוֹר אַרְוֹמָךָ
 אֱלֹהֵי הַמֶּלֶךְ וְאַבְרָכָה שְׂמֶךָ לְעוֹלָם וָעַד : בְּכָל יוֹם אֲבָרְכֶךָ
 וְאַהֲלֵלָה שְׂמֶךָ לְעוֹלָם וָעַד : גְּדוֹל יְהוָה וּמְהִלל מְאֹד וְלִגְדֻלְתוֹ
 אֵין חֶקֶר : דוֹר לְדוֹר יִשְׁבַח מַעֲשֵׂיךָ וּגְבוּרֹתֶיךָ יִגְדּוּ : הַדָּר
 כְּבוֹד הַדָּרָה וְדַבְרֵי נִפְלְאוֹתֶיךָ אֲשִׁיחָה : וְעֲזוֹנוֹ נוֹרְאוֹתֶיךָ יֵאֱמְרוּ
 וְגִדְלוֹתֶיךָ אֲסַפְּרֶנָּה : זְכֹר רַב טוֹבָה יֵבִיעוּ וְצַדִּיקוֹתֶיךָ יִרְנְנוּ :

ganime e di grande clemenza. Il Signore è buono verso tutti, e la Sua pietà si stende a tutte le Sue opere. Ti loderanno o Signore tutte le opere Tue, e i Tuoi fedeli Ti benediranno. La gloria del Tuo regno diranno, e narreranno la Tua potenza. Per far conoscere agli uomini le Tue gesta, e la gloria fulgida del Tuo regno. Il Tuo regno è un regno eterno, il Tuo dominio è di tutti i secoli. Il Signore sostiene tutti i cadenti, raddrizza tutti gli oppressi. Gli occhi di tutti sono rivolti verso di Te, e Tu concedi loro il nutrimento a tempo opportuno. Apri la Tua mano e sazi con benevolenza ogni mortale. Il Signore è giusto in tutte le Sue azioni, e pietoso in tutte le Sue opere. Pronto è il Signore verso chiunque Lo invoca, verso quelli che L'invocano con sincerità. Egli compie i desideri dei Suoi tementi, ascolta il loro grido e li salva. Il Signore protegge quelli che Lo amano, ma tutti gli empi distruggerà. La lode di Dio esprimerà la mia bocca, e benedirà ogni mortale il Suo santo Nome sempre in eterno. Noi pure benediremo Dio ora e sempre alleluia.

(¹) Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere

(¹) Vedi nota sul Caddisc a pag. 7

חַנוּן וְרַחוּם יְהוָה אֲרָף אַפַּיִם וְגַדְלֶהֱסֵד : טוֹב יְהוָה לְכֹל
וְרַחֲמָיו עַל כָּל מַעֲשָׂיו : יוֹרוּף יְהוָה כָּל מַעֲשֵׂיָהּ וְחַסִּדֶיהָ
יְכַרְכוּכָהּ : כְּבוֹד מַלְכוּתָהּ יֵאמְרוּ וְגִבּוֹרָתָהּ יִדְבְּרוּ : לַהוֹדִיעַ
כְּגִי הָאָדָם גִּבּוֹרוֹתָיו וּפְכוֹד הַדָּר מַלְכוּתוֹ : מַלְכוּתָהּ מַלְכוּת
כָּל עוֹלָמוֹם וּמִמְשַׁלְתָּהּ בְּכָל יוֹר וְיֹר : סוּמָה יְהוָה לְכָל
הַנְּפִלִים וְזוֹקֵף לְכָל הַכַּפּוּפִים : עֵינֵי כָל אֱלֹהִים יִשְׁבְּרוּ וְאַתָּה
נוֹתֵן לָהֶם אֶת אֲכָלָם בְּעֵתוֹ : פּוֹתַח אֶת יַדְךָ וּמִשְׁפִּיעַ
לְכָל חַי רֵצוֹן : צַדִּיק יְהוָה בְּכָל דְרָכָיו וְחַסִּיד בְּכָל מַעֲשָׂיו :
קָרוֹב יְהוָה לְכָל קִרְאָיו לְכָל אֲשֶׁר יִקְרָאָהוּ בְּאֶמְרָתוֹ : רֵצוֹן
יִרְאוּ יַעֲשֶׂה וְאֵת שְׁוֹעֵתָם יִשְׁמַע וְיוֹשִׁיעֵם : שׁוֹמֵר יְהוָה אֶת
כָּל אֲהַבָּיו וְאֵת כָּל הַרְשָׁעִים יִשְׁמִיד : תְּחַלֶּת יְהוָה יִדְבַר פִּי
וַיְבָרֵךְ כָּל בֶּשֶׂר שֵׁם קָדְשׁוֹ לְעוֹלָם וָעֶד : וְאַנְחֵנוּ גְבַרְךָ יְהוָה
מִעַתָּה וְעַד עוֹלָם הַלְלוּיָהּ :

יְתַגַּדַל וַיְתַקְדֵּשׁ שְׁמִיהּ רַבָּא * בְּעֵלְמָא דִּי כְרָא כְרַעוּתִיהּ
וַיִּמְלִיק מַלְכוּתִיהּ * בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיִּי דְכָל בֵּית

il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni, ed in vita di tutta la famiglia d'Israel fra poco e in tempo vicino, e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto lodato glorificato, esaltato, inalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen.

(Preghiera che si recita sotto voce)

(¹) Dio Signore dischiudi le mie labbra, cosicché la mia bocca canterà la Tua lode.

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro e Dio dei Padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco Dio di Giacobbe, Dio grande possente ed ammirabile, Dio altissimo che usi benigna misericordia, e di tutto sei il padrone, che ricordi le pietà dei patriarchi, e redimi con amore i loro posterì in grazia del Tuo Nome. Ricordaci (per accordarci) la vita, o Tu Re che godi nell'accordare la vita, suggella noi nel libro della vita per grazia Tua o Dio eterno. Re liberatore che aiuti, salvi e difendi. Benedetto sii Tu o Signore scudo d'Abramo.

Tu sei in eterno possente o Signore, fai risorgere i morti, sommo Salvatore fai discendere la rugiada; alimenti i viventi con misericordia, con immensa pietà farai rivivere i morti, sostieni i cadenti, risani gli infermi, liberi i carcerati, e mantieni la promessa data a coloro che dormono nella polvere. Chi mai Ti può uguagliare in potenza? chi mai assomigliarTi o Re, che fai morire e risorgere e che fai spuntare la salvezza? Chi è pari a Te, o Padre misericordioso? Ricordati delle Tue creature, accordando loro la vita. Tu la cui promessa è infallibile, farai risorgere i morti. Benedetto sii Tu o Signore, che fai risuscitare i morti.

In ogni generazione celebriamo la Tua grandezza, e per l'eternità proclameremo la Tua santità, e le Tue lodi o Signore nostro, non si dipartiranno giammai dalla nostra bocca, poiché Dio grande e santo Tu sei.

(¹) Questo versetto tolto dal Salmo 51 fu premesso all'Amidà dal grande Maestro Jochanan, fondatore dell'accademia di studio a Tiberiade, vissuto nel terzo secolo dell'e. v.

ישראל בעגלתא ובזמן קריב ואמרו אמן : • יהא שמייה רבא
מברך • לעלם ולעלמי עלמיא יתברך • וישתבח • ויתפאר •
ויתרום • ויתנשא • ויתהדר • ויתעלה • ויתהלל • שמייה
דקורשא ברין הוא • לעילא לעילא מכל ברכתא • שירתא •
תשבחתא • ונחמתא • דאמירן בעלמא • ואמרו • אמן :

(Preghiera che si recita sotto voce)

ארני שפתי תפתח ופי יגיד תהלתך :

ברוך אתה • אלהינו ואלהי אבותינו אלהי אברהם אלהי
יצחק ואלהי יעקב האל הגדול הגבור והנורא אל
עליון גומר חסדים טובים וקונה את הפל וזוכר חסדי אבות
ומביא גואל לבני בניהם למען שמו באהבה • זכרנו להיים
מך חפץ בחיים • וחתמנו בספר החיים למענה אלהים
חיים (אל חי) מך גואל עוזר ומושיע ומגן • ברוך אתה •
מן אברהם :

אתה גבור לעולם • מחיה מתים אתה רב להושיע מוריד
הטל • מבדיל הים בחסד מחיה מתים ברחמים
רבים סומך נופלים ורופא חולים מתיר אסורים ומקיים
אמונתו לישיני עפר מי כמוך בעל גבורות ומי דומה לך
מך ממית ומחיה ומצמיח לנו ישועה • מי כמוך אב הרחמן
(הרחמים) (זוכר יצוריו) זכור יצוריך ברחמים לחיים (ממית
ומחיה) ונאמן אתה להחיות מתים • ברוך אתה • מחיה
המתים :

לדור ודור נגיד גדלה ולנצח נצחים קדושתך נקדיש ושבחך
אלהינו מפינו לא ימוש לעולם ועד כי אל מך גדול
וקדוש אתה :

Tuo servo, di tutto il Tuo popolo la famiglia d'Israele, concedendo ogni bene, grazia, pietà, misericordia, gradimento in questo giorno (di Sabato) di Chippur. Ricorda noi o Signore Dio nostro per bene, concedi a noi la benedizione, salvaci in vita buona, con decreto di salvezza e misericordia, abbi pietà, compassione e misericordia di noi, salvaci! poiché a Te sono rivolte le nostre speranze, essendo Tu Dio Re pietoso e misericordioso.

(¹) Dio nostro e Dio dei Padri nostri, rimettici i nostri peccati in questo (giorno di Sabato) e giorno del Perdono; cancella e fa' sparire le nostre colpe e i nostri trascorsi, conforme a quanto è scritto: (²) Voglio cancellare le tue colpe e non più rammentarle. Ed altrove: (³) Qual nube farà sparire le tue colpe e i tuoi trascorsi, torna a Me che voglio liberarti. Ed è pure detto: (⁴) In questo giorno espierete i vostri peccati in guisa da rendervi puri, in faccia al Signore sarete puri. Poiché Tu sei il perdonatore d'Israele, e il condonatore verso le tribù di Jesurum (⁵) fin dall'antico attraverso tutte le età, la Tua parola è vera ed inalterabile, né fuor di Te abbiamo un Re che possa perdonare i peccati. Benedetto sii Tu o Signore Re, che perdona ed indulge ai nostri peccati e a quelli del popolo d'Israele, e che annualmente fa sparire le nostre colpe, Re di tutta la terra, santificatore del (Sabato) d'Israele e del giorno di Chippur.

Gradisci o Signore Dio nostro il Tuo popolo Israele, ed esaudisci le Sue preghiere, riconsacra il sacro culto nel Tempio, e accogli benevolmente e prontamente i sacrifici e le preci d'Israele, e sia Ti sempre gradito il culto d'Israele Tuo popolo, sicchè possano mirare i nostri occhi il Tuo ritorno a Sion e a Gerusalemme Tua città. Benedetto sii tu o Signore, che farai risplendere la Tua maestà in Sionne.

Noi prestiamo omaggio a Te, poiché Tu sei il Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, per la vita nostra che è in Tua mano, per le anime nostre che conservi in noi, per i prodigi che ogni giorno operi con noi, per i meravigliosi portenti che fai ad

(¹) Questa preghiera era pronunciata dal sommo pontefice nel giorno di Chippur dopo la recita del passo biblico.

(²) Isaia cap. 43, v. 25.

(³) Isaia cap. 44, v. 22.

(⁴) Levitico cap. 16, 30.

(⁵) Denominazione poetica data ad Israel nella Torà.

עירך * וזכרון משיח בן דוד עבדך * וזכרון כל עמך בית ישראל לפניך לפלטה לפלטה לחן ולחסד ורחמים ולרצון ביום השבת הזה * ביום הכפורים הזה * זכרנו * אלהינו בו לטובה * ופקדנו בו לברכה * והושיענו בו לחיים טובים * בדבר ישועה ורחמים חום וחננו ורחם עלינו והושיענו כי אלקי ענינו * כי אל מלך חנון ורחום אתה :

אלהינו ואלהי אבותינו מהול לעונותינו ביום השבת הזה וביום הכפורים הזה * מחה והעבר פשעינו וחטאתינו מנגד עיניך באמור * אנכי ונאמר מחירי כעב פשעיה וכענן וחטאתיה לא אזכר * ונאמר מחירי כעב פשעיה וכענן חטאתיה שובה אלי כי נאלתי * ונאמר כי ביום הזה יכפר עליכם לטהר אתכם מקל חטאתיכם לפני * וטהרו : כי אתה סולחן לישראל מן העולם ומוחלן לשבטי ישורון בכל דור ודור ודברך אמת וקיים * עד ומפלעיה אין לנו מלך מוחל וסולח אלא אתה * ברוך אתה * מלך מוחל וסולח לעונותינו ולעונות עמו ישראל ומעביר אשמותינו בכל שנה ושנה מלך על כל הארץ מקדש השבת * ישראל ויום הכפורים :

רצה * אלהינו בעמך ישראל ואל תפדתם שעה והשב העבודה לדביר ביתך ואשי ישראל ותפדתם מהרה באהבה תקבל ברצון ותחי לרצון תמיד עבודת ישראל עמך * ותחיינה ענינו בשובה לציון ולירושלם עירך ברחמים כמאז * ברוך אתה * המחזיר ברחמיו שכנתו לציון :

מורים אנחנו קך שאתה הוא * אלהינו ואלהי אבותינו על חיינו המסורים בידך ועל נשמותינו הפקודות קך ועל נפיה שפכל יום ויום עמנו ועד נפלאותיה וטובותיה שכל

ogni istante sera mattina e mezzogiorno, Dio buono di cui la pietà non ha termine, Dio misericordioso di cui infinita è la clemenza; sì in Te sempre sperammo, perciò mai lasciasti che fossimo delusi, né mai ci hai abbandonato né hai occultato da noi la Tua presenza.

Rammenta dunque la Tua clemenza trattieni il Tuo sdegno, allontana la peste, la guerra, la carestia, la cattività, la strage, l'epidemia, e qualunque altro malanno da noi e da tutti i figli del Tuo patto.

Per tutto questo sia benedetto ed innalzato il Tuo nome o Re nostro, sempre Ti prestino omaggio tutti i viventi. Suggella nel libro di vita felice tutti i figli del Tuo patto, e lodino con sincerità il Tuo Nome. Benedetto sii Tu o Signore, a cui si conviene rendere omaggio.

Concedi pace, bene, benedizione, grazia, misericordia e clemenza a noi e a tutto il Tuo popolo d'Israel, benedici noi tutti ugualmente coi Tuoi favori, poiché col Tuo favore già ci concedesti o Signore Dio nostro una Legge di vita, amore, misericordia, carità, benedizione, salvezza, clemenza e pace, e degnaTi di benedire il Tuo popolo Israel in qualunque momento accordandogli quella pace che da Te promana.

Nel libro della vita, di benedizione, pace, salvezza, e grazia, clemenza possiamo esser suggellati noi e tutto il popolo d'Israele, sicché godiamo vita felice e pace. Benedetto sii Tu o Signore, che benedici il popolo d'Israele accordandogli la pace amen.

Confessione dei peccati

(¹) Dio nostro e Dio dei padri nostri giunga davanti a Te la nostra preghiera, ed esaudisci la nostra supplica, giacché noi non siamo né arroganti né ostinati, al punto di dire dinanzi a Te, o Signore nostro Dio e Dio dei padri nostri; noi siamo giusti e non

(¹) Confessione dei peccati in ordine alfabetico un cenno si trova nel Talmud Tratt. Jomà foglio 87.

נעירה

שְׁבַכְל עֵרַת עָרַב וּבָקֵר וְצִהְרִים הַטּוֹב בִּי לֹא כָּדְרוּ רַחֲמֶיךָ
הַמְרַחֵם בִּי לֹא תִמוּ חֲסָדֶיךָ וּמַעֲוֹלָם קִוִּינוּ לָךְ * לֹא הִכְלַמְתָּנוּ
!! אֱלֹהֵינוּ וְלֹא עֲזַבְתָּנוּ וְלֹא הִסְתַּרְתָּ פָּנֶיךָ מִמֶּנּוּ :

זְכוּר רַחֲמֶיךָ וּכְבוֹשׁ אֶת פְּעֻסָּךְ * פְּלֵא דָבָר וְחָרֵב וְרַעֵב וְשָׁבִי
וּמִשְׁחִית וּמִגְּפָה וְכֹל מַחְלָה מֵעֲלִינוּ וּמַעַד כָּד בְּנֵי בְרִיתְךָ;
עַל כָּלֵם וְהַבְרָה וְיִתְרוּמָם שְׂמֵךְ מִלִּפְנֵי תַמִּיד *
כָּל חַתִּיִּים יוֹדוּךָ סָלָה * וַיִּחַלְלוּ לְשִׁמְךָ הַטּוֹב בְּאֶמֶת * וְחַתוּם
לְחַיִּים טוֹבִים כָּד בְּנֵי בְרִיתְךָ * בְּרוּךְ אַתָּה !! הַטּוֹב שְׂמֵךְ
וְלָךְ נֶאֱחָה לְהוֹדוֹת :

שֵׁים שְׁלוֹם טוֹבָה וּבְרָכָה הֵן וְחֲסֵד וְרַחֲמִים עֲלֵינוּ וְעַל כָּל
יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ בְּרַכְנוּ אֲבִינוּ כְּלָנוּ בְּאֶחָד בְּאוֹר פָּנֶיךָ בִּי
בְּאוֹר פָּנֶיךָ נִתַּת לָנוּ !! אֱלֹהֵינוּ תוֹרַת חַיִּים אֲהַבְרָה וְחֲסֵד
צְדָקָה בְּרָכָה וְשׁוּעָה וְרַחֲמִים וְחַיִּים וְשְׁלוֹם וְטוֹב יְהִיָּה בְּעֵינֶיךָ
(לְבָרְכֵנוּ) וְלְבָרָךְ אֶת כָּד עִמָּךְ יִשְׂרָאֵל תַּמִּיד בְּכָל עֵת וּבְכָל
שָׁעָה בְּשִׂרְוֹמָךְ :

בְּסֶפֶר חַיִּים בְּרָכָה וְשְׁלוֹם פְּרִנְסָה טוֹבָה וְיִשׁוּעָה וְנַחֲמָה הֵן
וְחֲסֵד גְּזֹכֵר וְנַחֲתָם לְפָנֶיךָ אָנוּ וְכָל עַמָּךְ יִשְׂרָאֵל לְחַיִּים
(טוֹבִים) וְלְשְׁלוֹם * בְּרוּךְ אַתָּה !! הַמְּבָרָךְ אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל
בְּשְׁלוֹם אָמֵן :

Confessione dei peccati

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ תְּכַאֵל לְפָנֶיךָ תְּפַלְתָּנוּ
וְאֵל תִּתְעַלֵּם מִתְּחַנְתָּנוּ שְׂאִין אָנוּ עֲוִי
פָּנִים וְקִשִׁי עוֹרְךָ בְּדָבָר הַזֶּה שְׁנֵאמַר לְפָנֶיךָ
!! אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ צְדִיקִים אֲנַחְנוּ וְלֹא

peccammo, ma confessiamo d'aver peccato. Sì fummo colpevoli, commettemmo infedeltà, usurpammo, pronunziammo maldicenza, fummo iniqui, empi, insolenti, violenti, calunniatori, rei di macchinazioni, menzogneri, motteggiatori, ribelli, blasfemi, perversi, depravati, prevaricatori, caparbi, empi, corrotti, praticammo azioni abominevoli, travimenti ed inganni; ci dipartimmo infine dai Tuoi comandamenti e dalle Tue leggi senza mai esser paghi. Tu sei il nostro giudice giusto su tutto quanto ci avviene poiché Tu operi con verità mentre noi siamo colpevoli.

Che cosa possiamo dirTi (a discolpa) o Tu che sei Altissimo che cosa possiamo confessare a Te che regni nelle regioni eccelse? Non conosci Tu tutti i misteri come le cose le più manifeste?

(¹) Tu porgi la mano ai peccatori perché si emendino, e la Tua destra è aperta per accogliere i penitenti. O Signore Dio nostro Tu ci hai insegnato a confessare i nostri peccati, in modo che Tu possa accettare il nostro sincero pentimento come gradito sacrificio, secondo la promessa che ci hai fatto. Però le vittime di espiazione dovrebbero essere senza termine, innumerevoli i sacrifici per recarci l'espiazione, ma Tu sai che il nostro corpo diverrà pasto dei vermi perciò ci ammaestrasti sul modo di ottenere il perdono! Infatti che cosa siamo noi? che cos'è la nostra vita, che cosa è

(¹) Un accenno di una parte di questa preghiera si trova riportata a nome del Maestro Ullà bar Rabà nel Talmud Tratt. Ioma foglio 87, b.

חַטָּאֵנוּ • אָכַל חֲטָאֵנוּ אָנַחְנוּ וְאָכַרְתִּינוּ :
 אֲשַׁמְנוּ • בָּגַדְנוּ • גִּזְלְנוּ • דִּבַּרְנוּ דּוֹפִי • הֶעֱוִינוּ •
 וְהִרְשַׁעְנוּ • זָרְנוּ • חָמַסְנוּ • טָפַרְנוּ שֶׁקֶר •
 יַעֲצֵנוּ עֲצוֹת רָעוֹת • כִּזְבְּנוּ • לָצְנוּ • מָרַדְנוּ •
 נֶאֱצְנוּ • סָרְדְנוּ • עֵוִינוּ • פָּשַׁעְנוּ • צָרְדְנוּ •
 קִשְׁיֵנוּ עוֹרַף • רִשְׁעֵנוּ • שִׁחַרְתְּנוּ • תַּעֲבָנוּ •
 תַּעֲוִינוּ • תַּעֲתַעְנוּ • סָרְנוּ מִמִּצְוֹתֶיךָ וּמִמִּשְׁפָּטֶיךָ
 הַטּוֹבִים וְלֹא שָׁוָה לָנוּ • וְאַתָּה צַדִּיק עַל
 כָּל הַבָּא עֲלֵינוּ • כִּי אָמַרְתָּ עֲשֵׂיתָ וְאַנַּחְנוּ
 הִרְשַׁעְנוּ :

מַה נֹּאמֵר לְפָנֶיךָ יוֹשֵׁב מְרוֹם וּמַה נִּסְפָּר
 לְפָנֶיךָ שׁוֹכֵן שְׁחָקִים הֲלֹא כָּל הַנִּסְתָּרוֹת
 וְהַנְּגִלוֹת אַתָּה יוֹדֵעַ :

אַתָּה נוֹתֵן יָד לְפּוֹשְׁעִים וַיִּמִּין פְּרוּשָׁה לְקַבֵּל
 שָׁבִים וְתִלְמָדְנוּ יי אֱלֹהֵינוּ לְהַתְּוֹדוֹת
 לְפָנֶיךָ עַל כָּל עֲוֹנוֹתֵינוּ לְמַעַן תִּקְבַּלְנוּ בְּתַשׁוּבָה
 שְׁלִימָה לְפָנֶיךָ בְּאֲשִׁים וּבְנִיחוּתִים לְמַעַן דְּבַרְךָ
 וּדְבַר פִּיהָ בְּעֵבֹר אִמְרַת אֵיךְ קִץ לְאִשֵּׁי
 חוֹבוֹתֵינוּ וְאֵיךְ מִסְפָּר לְנִיחוּחֵי אֲשַׁמּוֹתֵנוּ • אַתָּה
 יוֹדֵעַ שְׂאֲחֲרִיתֵנוּ רַמָּה וְתוֹלַעַה לְפִיכָךְ הִרְבִּיתָ
 סְלִיחָתֵנוּ • מַה אָנוּ מַה חַיֵּינוּ מַה חֲסָדְנוּ מַה

la nostra pietà, i nostri meriti la nostra forza, la nostra potenza di fronte a Te o Signore Dio nostro e Dio dei nostri padri. Al Tuo cospetto anche gli eroi sono nullità, e gli uomini i più celebri come se non fossero mai esistiti, i più saggi come privi di ragione e i più intelligenti come mancanti di senno, ogni nostra opera è cosa vana, e la nostra esistenza svanisce di fronte a Te, come sta scritto negli agiografi (1); la superiorità dell'uomo sul bruto è un nulla, perché tutto è vanità. Pure Tu hai distinto l'uomo fin dalla creazione e l'hai giudicato degno di prestarTi culto. Ora chi può osare domandarTi conto dei Tuoi atti o Signore? eppure quanto l'uomo dovrebbe rammaricarsi dei propri peccati, mentre ancora è in vita! Tu ci hai dunque concesso nella Tua bontà (*questo giorno di Sabato*) e questo giorno dell'espiazione, epoca fissata al perdono, all'indulto e all'espiazione dei nostri peccati; affinché abbandonassimo le nostre azioni perverse, e tornassimo a Te per eseguire la Tua volontà con tutta la sincerità di cuore, come è scritto: (2) cercate il Signore e lo troverete, invocateLo e sarà a voi vicino. Ed è pur detto: (3) che il cattivo rinunci al male e l'uomo empio alle sue colpevoli macchinazioni, che ritorni al Signore, e gli sarà usata misericordia, perché l'Eterno è infinitamente indulgente. Sì Tu sei Dio perdonatore pietoso clemente longanime, immensamente benefico, Tu gradisci sempre il pentimento dei cattivi, e Tu non vuoi la loro morte, come sta scritto: (4) desidero forse io la morte dell'empio dice il Signore Dio? no piuttosto desidero ricondurlo a pentirsi e lasciarlo in vita, ed è pur detto: (5) parla ai figli d'Israele in questi termini, io che sono un Dio vivente, dice l'Eterno, posso io desiderare la morte dell'empio? Che egli si ritragga dalla sua cattiva via e vivrà. Emendatevi emendatevi dalla vostra condotta depravata, e perché vorreste perire o voi della famiglia d'Israele? ed è pur detto: (6) poiché non voglio la perdita di alcuno dice il Signore Dio, correggetevi e vivrete.

(1) Ecclesiaste cap. 3. v. 19.
 (2) Isaia cap. 55, v. 6.
 (3) Isaia cap. 55, v. 7.
 (4) Ezechiele cap. 18, v. 23.
 (5) Ezechiele cap. 33, v. 11.
 (6) Ezechiele cap. 18, v. 32.

צדקנו מה כחנו מה גבורתנו לפניך יי אלהינו
 ואלהי אבותינו הלא כל הגבורים כאין נגדך
 ואנשי השם בלא היו * וחכמים ככלי מדע
 ונבונים ככלי השכל * הלא כל מעשינו תהו
 ובהו וימי חיינו הכל לפניך שכן כתוב בדברי
 קדשך ומותר האדם מן הבהמה אין כי הכל
 הקד : אתה הברלת אנוש מראש ותכירהו
 לעמוד לפניך כי מי יאמר לך מה תפעל ומה
 יתאונן אדם חי גבר על חטאיו * ותתן לנו
 יי אלהינו באהבה * את יום השבת חוה ואת יום
 הכפורים הזה קץ סליחה ומחילה וכפרה על
 כל עונותינו למען נחדד מעושק ידינו ובו
 נשוב לעשות רצונך בלבב שלם כדבר
 שנאמר דרשו יי בהמצאו קראהו בהיורתו
 קרוב : ונאמר יעזוב רשע דרכו ואיש און
 מחשבותיו וישוב אל יי וירחמהו ואל אלהינו
 כי ירבה לסלוח * ואתה אלוה הסליחות *
 חנון ורחום ארך אפים ורב חסד ומרבה
 להטיב ורוצה אתה בתשובת רשעים * ואין
 אתה חפץ במיתתן כדבר שנאמר החפץ
 אחפץ במות רשע נאם יי אלהים הלא בשובו

Siano di aggradimento i detti della mia bocca, e le meditazioni del mio cuore dinanzi a Te o Signore, mio asilo e mio redentore.

Colui che stabilì l'armonia nel creato, concederà pace a noi e a tutto il Suo popolo Israele amen.

Ripetizione della Amidà a voce alta

Dio Signore dischiudi le mie labbra, cosicché la mia bocca canterà la Tua lode.

Benedetto sii Tu Signore Dio nostro e Dio dei Padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande possente ed ammirabile, Dio altissimo che usi benigna misericordia, e di tutto sei il padrone, che ricordi le pietà dei patriarchi, e redimi con amore i loro posterì in grazia del Tuo Nome.

(¹) Secondo l'istruzione dei savi e la tradizione dei nostri venerati Maestri, aprirò la bocca alle supplicazioni per implorare grazia da Dio che risiede nell'empireo.

(²) Il patriarcha (Abramo) conobbe la Tua essenza fin dalla fanciullezza. Per dieci volte lo hai sperimentato, ed egli ha resistito sempre nella Sua fede. Egli pur essendo giovane ma con forte intelligenza ricorse sempre a Te, noi Suoi discendenti accorriamo alle Tue porte come sta scritto: (³) Questa è la porta del Signore,

(¹) Esordio che si ripete nelle preghiere di Schacrit, Minchà e Nehilà attribuito a R. Eleazzar Kalir vedasi nota a pag. 245.

(²) Poesia in ordine alfabetico scritta da Simon ben Isaac ben Aboun vissuto a Magonza nel secolo undicesimo, ma discendente d'una famiglia francese. Compose un'opera talmudica, e molte poesie sinagogali alla maniera del Kalir. (Vedi sul Kalir nota a pag. 97). In occasione della persecuzione in Germania del 1012, Simon compose dolorose elegie su quei tristi avvenimenti, e poi riuscì ad arrestare le persecuzioni. Per tali meriti la comunità di Magonza perpetuò il ricordo di questa personalità, menzionando il Suo nome ogni sabato durante il sacro servizio sinagogale.

(³) Salmo 118, v. 20.

מִדְרָכָיו וְהָיָה * וְנֶאֱמַר אֲמֹר אֱלֹהִים חֵי אָנֹכִי
נָאִם יי אֱלֹהִים אִם אַחַפֵּץ בְּמוֹת הַרְשָׁע כִּי
אִם בְּשׁוֹב רָשָׁע מְדַרְכּוֹ וְהָיָה שׁוֹבוֹ שׁוֹבוֹ
מִדְרָכֵיכֶם הָרָעִים וְקָמָה תְּמוֹתוֹ בֵּית יִשְׂרָאֵל *
וְנֶאֱמַר כִּי לֹא אַחַפֵּץ בְּמוֹת הַמֵּת נָאִם יי
אֱלֹהִים וְהִשִּׁיבוּ וְחָיו :

יְהִיו לְרִצּוֹן אֲמָרֵי פִי וְרִגְוִיּוֹן לִבִּי לִפְנֵיךָ יְהוָה
צוּרֵי וְנֶאֱלֵי: עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחֲמָיו
יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַד כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

Ripetizione della Amidà a voce alta

אֲדַנִּי שִׁפְתַי תִּפְתַּח וּפִי יִגִּיד תְּהִלָּתְךָ :
בָּרוּךְ אַתָּה יי אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ אֱלֹהֵי
אֲבֹרָהֶם אֱלֹהֵי יִצְחָק וְאֱלֹהֵי יַעֲקֹב הָאֵל
הַגָּדוֹל הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא אֵל עֲלִיּוֹן גּוֹמֵל חַסְדִּים
טוֹבִים וְקָנָה הַכֹּל וְזוֹכֵר חַסְדֵי אֲבוֹת וּמֵבִיא
גּוֹאֵל לִבְנֵי בְנֵיהֶם לְמַעַן שְׁמוֹ בְּאַהֲבָה :
מִסּוֹד חַכְמַיִם וְנִבְוִנִים * מִלְּמַד דַּעַת מְבִינִים
אֲפַתָּה פִי בְּתַחֲנוּנַיִם לְחַלוֹת פָּנֵי מֶלֶךְ
שׁוֹכֵן מְעוֹנִים :

אֵב יְדַעַךְ מְנוּעַר * בְּחַנְתּוֹ בַּעֲשֶׂר בַּד עֲבוּר בְּרֵאשׁ תַּעַר *
גֵּשׁ לַחֲדָק פִּנְעַר וְלֹא כִבְעַר * הִגְלִיּוּ לְבֵא בְּזֶה הַשָּׁעַר :

ככתוב

i giusti entreranno in essa; ed è pur detto: (1) aprite le porte che entri la nazione giusta che serbò la fedeltà.

Si i Tuoi fedeli durante tutto il giorno Ti hanno presentato suppliche per ottenere il perdono. In questo momento in cui il sole sta per tramontare, Ti sovvenga il ricordo di quel grande (Abramo), che si esponeva ai più cocenti raggi solari, per esercitare il dovere di ospitalità verso i viandanti.

Ricordaci fra quelli a cui destini la vita, Tu o Dio che godi nell'accordare la vita, suggella noi nel libro della vita, per grazia Tua o Dio eterno. Re che aiuti salvi e difendi. Benedetto sii Tu, o Signore scudo di Abramo.

Tu sei in eterno possente farai risuscitare i morti, fai cadere la rugiada, alimenti i viventi con misericordia, farai risuscitare i morti con immensa pietà, sostieni i cadenti, risani gl'infermi, liberi i carcerati e mantieni la fede data a coloro che dormono nella polvere. Chi è come Te o Dio onnipotente, chi Ti assomiglia, o Re che fai morire ed anche rivivere e fai spuntare per noi la salvezza.

(2) Isacco fu degno figlio di tanto padre e seppe allontanarsi dai lacci del male, implorò il Tuo aiuto e non cessò di supplicarTi finché non fu esaudito, e Tu spargesti grande benedizione sulle sue sementi. come sta scritto: (3) Seminò Isacco in quel paese e raccolse in quell'anno il centuplo, tanto l'aveva benedetto Iddio: ed è pure detto: (4) apritemi le porte di giustizia entrerò in esse, e loderò il sommo Dio.

O Dio il Tuo Nome è contenuto nel nostro (5) invia presto la Tua salvezza, liberaci con sollecitudine, e ristoraci colla rugiada celeste, come già facesti col patriarca (Isacco) che Ti supplicò verso il tramonto del sole.

Chi è come Te o Padre pietoso, ricordaTi delle Tue creature accordando loro la vita con clemenza. Tu la cui promessa è infallibile, farai risuscitare i morti. Benedetto sii Tu o Signore che farai risuscitare i morti.

(1) Isaia cap. 26, v. 2.

(2) Seguito della poesia precedente.

(3) Genesi cap. 26, v. 12.

(4) Salmo 118, v. 19.

(5) Cioè il nome *El* Dio fa parte di *Isra-El*.

בְּכַתּוּב זֶה הַשֶּׁעַר לִי צְדִיקִים יִבְאוּ בוֹ * וְנֹאמֵר פֶּתְחוּ שַׁעֲרֵים
וַיֵּבֵא גוֹי צְדִיק שׁוֹמֵר אֲמוּנִים :

אֲמוּנִים נָשׂוּ לַנִּצְחָה אִיוֹם * נִצַּח כָּל הַיּוֹם * עֲבוֹר כִּי פָנְהָ
הַיּוֹם * מִגִּנְנוּ בְּצַדֵּק יוֹשֵׁב כְּחוֹם הַיּוֹם :

זָכְרֵנוּ לַחַיִּים מֶלֶךְ הַפֶּיַךְ בַּחַיִּים * וְחַתְּמֵנוּ בְּסֵפֶר

הַחַיִּים * לְמַעַנְךָ אֵל חַי : מֶלֶךְ

גּוֹאֵל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ וּמְגַן * בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה

מִגֵּן אֲבֹתֵינוּ :

אַתָּה גִבּוֹר לְעוֹלָם * מְחַיֶּה מֵתִים אַתָּה רַב

לְהוֹשִׁיעַ מוֹרִיד הַטָּל * מְכַלְכֵּל חַיִּים

בְּחֶסֶד מְחַיֶּה מֵתִים בְּרַחֲמִים רַבִּים סוֹמֵךְ נוֹפְלִים

וְרוֹפֵא חוֹלִים מַתִּיר אֲסוּרִים וּמְקַיֵּם אֲמוּנָתוֹ

לִישְׁנֵי עֶפֶר * מִי כְמוֹךָ בַּעַל גְּבוּרוֹת וּמִי דוֹמֵה

לְךָ מֶלֶךְ מְמִית וּמְחַיֶּה וּמְצַמֵּיחַ לָנוּ יְשׁוּעָה :

הַנִּקְרָא לְאֵב זֶרַע * וְנִפְנְהָ לְסוּר מִמוֹקְשֵׁי רַע * יַעַק וְחַנּוּן

וְיִשְׁחָה לֹא נִגְרַע * חֶסֶן בְּרַכָּה בְּאֲשֶׁר זֶרַע * בְּכַתּוּב

וַיִּזְרַע יִצְחָק בְּאֶרֶץ הַחַיָּא וַיִּמְצָא בִשְׁנָה הַחַיָּא מֵאָה שַׁעֲרִים

וַיִּבְרַכְהוּ * * * וְנֹאמֵר פֶּתְחוּ לִי שַׁעֲרֵי צְדָק אֲבֹא בָם אוֹדֶה יְהוָה :

יְהוָה שִׁמְךָ בָּנוּ יַעֲרֵב * וַיִּשְׁעָה לָנוּ תְקַרְב * גָּאוֹל נָא מִקְרָב *
וְהַחַיִּינוּ בְּשֵׁר בְּשֵׁחַ לַפְּנוֹת עֲרֵב :

מִי כְמוֹךָ אֵל הַרְחָמִים זָכוֹר יְצוּרֶיךָ לַחַיִּים

בְּרַחֲמִים מְמִית וּמְחַיֶּה וּנְאֻמָּן אַתָּה
לְהַחְיֹת מֵתִים * בְּרוּךְ אַתָּה * מְחַיֶּה הַמֵּתִים :

(¹) La bella immagine (di Giacobbe) fu scolpita nel trono Divino, quando quell'integro risvegliatosi dopo la visione della scala angelica, compreso da riverenza profonda esclamò: quanto ammirabile è questo luogo, come sta scritto: (²) e temette e disse: come ammirabile è questo luogo, questo non è altro che la casa di Dio e la porta del Cielo, ed è pur detto: (³) Alzate o grandi porte le vostre cime, innalzatevi o porte altissime del mondo che entra il Re della gloria. E chi è il Re della gloria? Il Signore potentissimo e fortissimo, il Signore che è l'arbitro della guerra; ed è pur detto: alzate o porte le vostre cime, alzatele o porte altissime che entri il Re della gloria! Chi è il Re della gloria il Signore Zevaod è Egli il Re della gloria Sela, ed è pur detto: (⁴) Regnerà il Signore in eterno, il Tuo Dio o Sionne attraverso tutti i secoli Alleluia.

O Tu che sei Santo accogli le lodi d'Israele.

(⁵) Dall'una all'altra sera noi Ti porgiamo preci, ascolta deh! le nostre invocazioni e perdonaci, assolvici giacché Tu sei disposto al perdono. Le nostre iniquità cancella e perdona, invia a noi il Tuo aiuto poiché buono e perdonatore Tu sei. Sì (Tu ci promettesti) farò risplendere le vostre facce come il firmamento, i vostri meriti brilleranno dinanzi a Me, poiché avrò perdonato ai superstiti. Ascolta deh! perdona deh! mentre il sole già volge al tramonto, e noi Ti esalteremo o Dio venerando potentissimo e santo. Noi Ti rivolgiamo replicate invocazioni, ascoltaci e salvaci, facci pervenire alla prosperità, o Tu che sei l'unica nostra salvezza, accogli benevolmente la nostra prece, considera il nostro abbattimento, facci ritornare alla nostra terra. Ebbene, voi oranti considerate attentamente come avverrà la vostra salvezza: il motto Divino è il seguente: " fate ritorno a Me ed Io tornerò a voi ". Ascolta deh! perdona deh! mentre già il sole volge al tramonto, e noi Ti esalteremo o Dio venerando potentissimo e santo.

(¹) Seguito della precedente poesia.

(²) Genesi cap. 28, v. 17.

(³) Salmo 24, v. 7 e segg.

(⁴) Salmo 146, v. 10.

(⁵) Seguito della precedente poesia.

נעילה

טבע זיו תוארה יה חקקו בכס יקרא * כִּשְׁר תס מקום מה
 נורא * לעת הקיץ חז ויירא : בכתוב ויירא ויאמר
 מה נורא המקום הזה אין זה כי אם בית אלהים וזה שער
 השמים : ונאמר שאו שערים ראשיכם והנשאו פתחי עולם
 ויבא מלך הכבוד : מי זה מלך הכבוד יי עזו וגבור יי גבור
 מלחמה : ונאמר שאו שערים ראשיכם ושאו פתחי עולם
 ויבא מלך הכבוד * מי הוא זה מלך הכבוד יי צבאות הוא
 מלך הכבוד סלה : ונאמר ימלוך יי לעולם אלהיה ציון לדור
 ודור תללויה :

ואתה קדוש יושב תהלות ישראל אל נא :

מערכ ועד ערב אנצחה * נאקתנו שמעה וסלחה * זרנו כי
 עמך הסליחה :

סררינו תמחה ותסלח * עזר לנו שרח * כי אמה יי טוב
 וסלח : פניכם בזוהר אזהיר * צדקכם לנגדי יאיר *
 כי אסלח לאשר אשאיר * שמע נא סלח נא היום * נהלך
 נורא ואיום * עבור כי פנה היום * קדוש :

קמנו בתחנון שענו * רומה אך ורהושיענו * שובנו ארתי
 ישענו * שמע ברצון תפלתנו * שור בשפלותנו *
 שובה יי את שביהנו : תנו על לבבכם * תשועת מלככם *
 שובנו אזי ואשובה אליכם * שמע נא סלח נא היום * נהלך
 נורא ואיום * עבור כי פנה היום * קדוש :

(¹) *Ufficiante*: Corona di lodi tessono in Tuo onore le schiere celesti, unitamente ai mortali che quaggiù si raccolgono unanimi, tutti quanti a celebrare triplicatamente la Tua santità, come è scritto per mezzo del Tuo profeta, s'invitano l'un l'altro e dicono:

I fedeli: Santo, santo, santo è l'Eterno Zevaot, la terra tutta è piena della Sua maestà.

Ufficiante: La sua gloria riempie l'universo, i Suoi ministri l'un l'altro si domandano dove sia la sede della Sua gloria, e di fronte a questi altri dicono:

I fedeli: Si benedica la gloria del Signore dal luogo ove risiede.

Ufficiante: Dalla Sua sede si rivolga Egli con misericordia verso il popolo Suo, che celebra la Sua unità sera e mattina continuamente, due volte al giorno ripetendo con amore:

I fedeli: Ascolta o Israele il Signore è il nostro Dio, il Signore è Unico.

Ufficiante: Unico si è il nostro Dio Egli è il nostro Padre, il nostro Re, il nostro Salvatore, Egli colla Sua pietà ci esaudirà una seconda volta alla presenza di ogni creatura vivente, mostrandosi quale nostro Dio.

I fedeli: Io sono il Signore Dio vostro.

Ufficiante: E negli scritti Tuoi sacri è riportato.

I fedeli: Regnerà l'Eterno in perpetuo, il Tuo Dio o Sionne regnerà per tutti i secoli. Alleluia.

Abbi pietà o Signore delle Tue opere e gioisci delle cose da Te create, giudica con pietà i Tuoi figli derelitti, e manifesta la Tua santità nel Tuo operato. Fai emergere la santità del Tuo nome, o Signore Dio nostro, sopra di noi sopra Israele Tuo popolo, su Gerusalemme Tua città, sopra Sionne abitacolo della Tua gloria, sul regno della dinastia di David Tuo Unto, e sopra il Tuo sacro Tempio.

(¹) Questa è la *Cheduscia Rabba*. Grande santificazione per distinguerla da quella più ristretta che si recita nelle preghiere di Schachrit e Minchà. Questa Cheduscia ampliata fu istituita in tempo di persecuzione, quando cioè il Re persiano Jesdigerd II (438-457) aveva proibito la recita dello Scemang, e l'osservanza del sabato (456). Così in questa Cheduscia fu inserito il primo e l'ultimo versetto dello Scemang, quale professione di fede del monoteismo. La proibizione dello Scemang emanata dal re persiano trova riscontro negli editti di Giustiniano 540.

כָּתַר יִתְּנוּ לְךָ הַמוֹנִי מֵעַלְהָ עִם קְבוּצֵי מִטָּה
יֶחַד בְּכֶם קְדוּשָׁה לְךָ יִשְׁלֹשׁוּ בְּמִרְה
שֶׁנֶּאֱמַר עַל יַד נְבִיאֲךָ וְקָרָא זֶה אֵל זֶה וְאָמַר *
קְדוֹשׁ קְדוֹשׁ קְדוֹשׁ יִי צְבָאוֹת מְלֵא כָּל הָאָרֶץ
כְּבוֹדוֹ : כְּבוֹדוֹ מְלֵא עוֹלָם מִשְׁרָתוֹ שׁוֹאֲלִים
זֶה לְזֶה אֵיזָה מְקוֹם כְּבוֹדוֹ : לְעַמְתָּם בְּרוּךְ
יֹאמְרוּ בְּרוּךְ כְּבוֹד יִי מִמְקוֹמוֹ : מִמְקוֹמוֹ הוּא
יִפֶּן לְעַמּוֹ הַמֵּיחֲדִים אֶת שְׁמוֹ עָרַב וּבִקֵּר תָּמִיד
בְּכָל יוֹם פְּעָמִים בְּאַהֲבָה וְאוֹמְרִים * שְׁמַע
יִשְׂרָאֵל יִי אֱלֹהֵינוּ יִי אֶחָד : אֶחָד הוּא אֱלֹהֵינוּ
הוּא אֲבִינוּ הוּא מִלְּפָנָיו הוּא מוֹשִׁיעֵנו הוּא
יִשְׁמִיעֵנו בְּרַחֲמָיו שְׁנִית לְעֵינֵי כָּל חַי * לַחַיּוֹת
לְכֶם לְאֱלֹהִים אֲנִי יִי אֱלֹהֵיכֶם : אֱלֹהִים אֵל עֲלִיּוֹן
הַשׁוֹכֵן בְּרוֹם חֲבִיּוֹן הַיֵּשֶׁב שְׁבִינְתָךְ בְּמַהֲרָה
לְצִיּוֹן : וּבְדַבְרֵי קִדְשְׁךָ כְּתוּב לֵאמֹר : יְמִלְךָ יִי
לְעוֹלָם אֱלֹהֶיךָ צִיּוֹן לְדוֹר וָדוֹר הַלְלוּיָהּ :

חֲמוּל עַל מַעֲשֵׂיךָ * וְתִשְׁמַח בְּמַעֲשֵׂיךָ * שְׁפוֹט
בְּצַדִּיק עֲמוּסִיךָ * וְתוֹקֵדֶשׁ בְּמַעֲשֵׂיךָ *
וּבְכֵן יִתְקַדֵּשׁ שְׁמֶךָ יִי אֱלֹהֵינוּ עַל יִשְׂרָאֵל עַמְּךָ
וְעַל יְרוּשָׁלַם עִירְךָ וְעַל צִיּוֹן מִשְׁכַּן כְּבוֹדְךָ וְעַל
מְלָכוֹת בֵּית דָּוִד מְשִׁיחֶךָ וְעַל מְבוֹנְךָ וְהִיבָלְךָ :

In ogni generazione celebreremo la Tua grandezza, e per l'eternità proclameremo la Tua santità, e le Tue lodi o Signore nostro, non si dipartiranno giammai dalla nostra bocca, poiché Dio grande e santo Tu sei.

Perciò imprimi o Signore Dio nostro la Tua riverenza su tutte le Tue opere, e il timore di Te su tutto il creato, in guisa che tutte le creature Ti venerino, e Ti abbiano a prestare adorazione, e si costituiscano tutti in un fascio unico, per eseguire la Tua volontà con cuore sincero, giacché sappiamo o Signore Dio nostro che possiedi assoluta autorità, forza è nella Tua mano, onnipotenza nella Tua destra, e il Tuo Nome formidabile è venerato da tutto quanto hai creato.

Concedi dunque, o Signore, gloria al Tuo popolo, lode a coloro che Ti temono, felice avvenire a quelli che Ti cercano, libertà di favella a coloro che in Te sperano, gioia alla Tua terra gaudio alla Tua città, alzando la fronte gloriosa al Tuo servo David, e il figlio di Jesse Tuo unto sia esaltato presto ai di nostri. Allora i giusti esulteranno, gli uomini retti trionferanno, i pii giubilano. All'incontro l'iniquità sarà sparita, e quale fumo si sarà dileguata dal mondo. E Tu regnerai Unico sopra tutte le Tue opere, sopra Gerusalemme Tua città, sopra Sionne sede della Tua maestà, come è scritto negli Agiografi: (*) Il Signore regnerà in eterno, il Tuo Dio o Sionne per tutte le generazioni, Alleluia.

Ed altrove è scritto: (†) Eccelso si mostra il Signore degli eserciti nella giustizia, la Sua santità verrà riconosciuta attraverso la Sua clemenza. Benedetto sii Tu o Signore Re santo.

(‡) Tu ci scegldesti fra tutti i popoli, ci hai amati, graditi ed esaltati sopra tutte le genti, ci hai santificato coi Tuoi precetti, avvicinandoci al Tuo culto, e il Tuo nome grande e santo è titolo di gloria per noi.

Ci hai dato o Signore Dio nostro amorevolmente (*questo giorno di Sabato*) e di Chippur, in cui concedi perdono, remissione ed espiazione a tutti i nostri peccati, giorno di sacra convocazione in cui si ricorda l'uscita dall'Egitto.

(*) Salmo 146, v. 10.

(†) Isaia cap. 5, v. 16.

(‡) Preghiera le di cui prime tracce si trovano nel Talmud.

נעילה

לְדוֹר וָדוֹר נִגִּיד וְנִדְבָר וְנִצַּח וְנִצַּח נִצַּח קְרוֹשָׁתְךָ נִקְדִּישׁ וְשִׁבְחָךָ אֱלֹהֵינוּ מִפִּינוּ לֹא יִמוּשׁ לְעוֹלָם וְעַד כִּי אֵל מֶלֶךְ גָּדוֹל וְקָדוֹשׁ אַתָּה :

וּבְכֵן תֵּן פְּחָדְךָ יי אֱלֹהֵינוּ עַל כָּל מַעֲשֵׂיךָ וְאִמְתָּךָ עַל כָּל מַה שֶּׁבְרָאת * וַיִּרְאוּךָ כָּל הַמַּעֲשִׂים וַיִּשְׁתַּחֲוּ לִפְנֵיךָ כָּל הַבְּרוּאִים וַיַּעֲשׂוּ בְּדָם אֲגִידָה אַחַת לַעֲשׂוֹת רְצוֹנְךָ בְּלִבָּב שְׁלָם * כִּמָּה שִׁירְעֵנוּ יי אֱלֹהֵינוּ שֶׁהִשְׁלַטְוֹן לִפְנֵיךָ עוֹז בְּיָדְךָ וְגִבּוֹרָה בְּיָמִינְךָ וְשִׁמְךָ גוֹרָא עַל כָּל מַה שֶּׁבְרָאת :

וּבְכֵן תֵּן כְּבוֹד יי לַעֲמֻךָ תִּהְיֶה לִירְאִיָּה וְתִקְוָה טוֹבָה לְדוֹרְשֵׁיךָ וּפְתִיחוֹן פִּיה לְמִיחֲלִים לָךְ שִׁמְחָה לְאַרְצֶךָ שִׁשׁוֹן לְעִירְךָ וְצִמְחִית קֶרֶן לְדוֹר עֲבָדְךָ וְעִרִיכְרָ גַר לְבָן יְשִׁי מִשִּׁיחָךָ בְּמַהֲרָה בְּיָמֵינוּ :

וּבְכֵן צְדִיקִים יִרְאוּ וַיִּשְׁמְחוּ וַיִּשְׂרִים יַעֲלוּזוּ וְחַסִּידִים בְּרִנָּה וַיְגִילוּ וְעוֹדְתֶיךָ תִּקְפוּץ פִּיה וְכָל הַרְשָׁעָה כָּלָה בְּעֵשֶׂן תִּכְלָה כִּי תַעֲבִיר מִמְּשַׁלַּת זְרוּן מִן הָאָרֶץ :

וְתִמְלוֹךְ אַתָּה יי לְבָדְךָ עַל כָּל מַעֲשֵׂיךָ עַל יְרוּשָׁלַם עִירְךָ וְעַל צִיּוֹן מִשְׁכַּן כְּבוֹדְךָ כְּפָרוֹב בְּדַבְרֵי קִדְשֶׁךָ * יִמְלוֹךְ יי לְעוֹלָם אֱלֹהֶיךָ צִיּוֹן לְדוֹר וָדוֹר הַלְלוּיָהּ * וְכָרוֹב וַיִּגְבֶּה יי צְבָאוֹת בְּמִשְׁפָּט וְהֵאֵל הַקָּדוֹשׁ נִקְדֵּשׁ בְּצַדִּיקָה * כָּרוֹךְ אַתָּה יי הַמְּלֶךְ הַקָּדוֹשׁ :

אַתָּה בְּחַרְתָּנוּ מִכָּל הָעַמִּים אֲהַבְתָּ אוֹתָנוּ וְרָצִיתָ בָּנוּ וְרוֹמַמְתָּנוּ מִכָּל הַדְּשׁוֹנוֹת * קִדְשָׁתָנוּ בְּמִצְוֹתֶיךָ * וְקִרְבָּתָנוּ מִלְּפָנֶיךָ לְעַבְדֶּיךָ * וְשִׁמְךָ הַגָּדוֹל הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא עָלֵינוּ קִרְאתָ : וְתַתֵּן לָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה אֵת יוֹם הַשַּׁבָּת חֹתֵם וְאֵת יוֹם הַכְּפֻרִים הַזֶּה * לְסִלִּיחָה וְלִכְפָּרָה עַל כָּל עֲוֹנוֹתֵינוּ בְּאַהֲבָה מִקְרָא קִדְשׁ זָכָר לִיצִיאַת מִצְרַיִם :

אֱלֹהֵינוּ

Dio nostro e Dio dei nostri padri, giunga venga, si presenti, sia gradita, ascoltata, contemplata la memoria di noi, dei nostri padri, di Gerusalemme Tua città, del Messia discendente di David Tuo servo, di tutto il Tuo popolo la famiglia d'Israele, concedendo ogni bene, grazia, pietà, misericordia gradimento in questo giorno (di Sabato) di Chippur. Ricorda noi o Signore Dio nostro per bene, concedi a noi la benedizione, salvaci in vita buona con decreto di salvezza e misericordia, abbi pietà, compassione e misericordia di noi, salvaci! poiché a Te sono rivolte le nostre speranze, essendo Tu Dio Re pietoso e misericordioso.

(1) Dio nostro e Dio dei Padri nostri, rimettici i nostri peccati in questo (giorno di Sabato) e giorno del Perdono; cancella e fa' sparire le nostre colpe e i nostri trascorsi conforme a quanto è scritto: (2) Voglio cancellare le tue colpe e non più rammentarle. Ed altrove: (3) Qual nube farò sparire le tue colpe e i tuoi trascorsi, torna a Me che voglio liberarti. Ed è pure detto: (4) In questo giorno espierete i vostri peccati in guisa da rendervi puri, in faccia al Signore sarete puri.

(5) O Dio nostro e Dio dei nostri padri, assisti i mandatari del Tuo popolo Israele, i quali si presentano ad implorare in suo favore grazia e misericordia. Insegna loro ciocché debbano pronunziare, fa' che siano consci di ciocché debbano esprimere, concedi loro ciocché a Te chiedono, indirizzali in qual modo conveniente Ti debbano glorificare, e che camminino nella Tua luce. Essi s'inginocchiano dinanzi a Te, invocano benedizioni per il Tuo popolo, e pur loro siano da Te benedetti. Il Tuo popolo si presenta dinanzi a Te, ed essi sono i loro intercessori. Gli occhi

(1) Questa preghiera era pronunciata dal Sommo Pontefice nel giorno di Chippur, dopo aver letto il passo del Pentateuco. Vedasi Talmud B. Ioma 68, 2 commento di Rashi.

(2) Isaia cap. 43, v. 25.

(3) Isaia cap. 44, v. 22.

(4) Levitico cap. 16, v. 30.

(5) Poesia in rima di autore sconosciuto, scritta in tempi remoti forse del quinto o sesto secolo.

אלהינו ואלהי אבותינו יעלה ויבא ויגיע יראה וירצה וישמע
 ויפקד * ויזכר וזכרונו וזכרון אבותינו * זכרון ירושלים
 עירך * וזכרון משיח בן דוד עבדך * וזכרון כל עמך בית
 ישראל לפניך לפלטה לטובה לחן ורחסד ורחמים ורחשון
 ביום השבת הזה * ביום הקפורים הזה * זכרנו * אלהינו בו
 בו לטובה * ופקדנו בו לברכה * והושיענו בו רחמים טובים *
 בדבר ישועה ורחמים חוס וחסנו ורחם עלינו והושיענו כי
 אלהי ענינו * כי אל מלך חנון ורחום אתה :

אלהינו ואלהי אבותינו מחול לעונותינו ביום השבת הזה וביום
 הקפורים הזה * מחה והעבר פשעינו וחטאתינו
 מנגד עיניך כאמור * אנכי אנכי הוא מוחה פשעיך למעני
 וחטאתיך לא אזכר * ונאמר מחיתי כעב פשעיך וכענן
 חטאתיך שובה אלי כי נאלתיך * ונאמר כי ביום הזה יכפר
 עליכם לטהר אתכם מכל חטאתיכם לפני * יי תטהרו :

אלהינו ואלהי אבותינו יהיה עם פיפיות
 שרוחי עמך בית ישראל העומדים
 לבקש תפלה ותחנונים מלפניך על עמך בית
 ישראל * הורם מה שיאמרו * הבינם מה
 שידברו * השיבם מה שישאלו * ידעם היאך
 יפארו * באור פניך יהלכון * בך לך יברכו *
 עמך בפיהם יברכו * ומברכות פיך יתברכו *
 עמך לפניך יעבירו * והם בתוך יעבורו *
 עיני עמך בם תלויות * ועיניהם לך מיחדות *

di tutti sono rivolti verso di loro, ed essi alla loro volta si volgono fiduciosi a Te. Si accostano a Te turbati per calmare il Tuo cruccio e la Tua ira; e il popolo sta attorno come un muro, e Tu o Signore, volgi su di loro dal Cielo uno sguardo di pietà. Innalzano essi gli occhi al Cielo, riversano dinanzi a Te i cuori e Tu ascoltali, fa' che la loro lingua non si confonda, che non sbaglino nelle preghiere, né che abbiano ad arrossire dinanzi a coloro che li hanno delegati, né a vergognarsi dinanzi ai loro mandanti, e che la loro bocca non abbia a pronunziare cosa contraria alla Tua volontà. Poiché solo quelli da Te eletti, possono dirsi veramente tali, e solo quelli da Te istruiti si possono considerare istruiti, e noi ben lo sappiamo, o Signore Dio nostro, che Tu usi grazia e clemenza verso chi prediligi, come sta scritto nella Tua Legge. Io farò grazia a chi vorrà farla, e userò clemenza a chi vorrà usarla. Dio longanime Tu sei, misericordioso è il Tuo nome, e c'insegnasti la via della penitenza. Ricorda dunque oggi e sempre la Tua immensa pietà e misericordia, in favore della discendenza dei Tuoi eletti (i patriarchi), volgi Ti a noi con sguardo di pietà, Tu che sei la pietà stessa. Con suppliche e preghiere ci presentiamo a Te, come ci comandasti di fare per mezzo di Mosè. Calmati dall'accesso Tuo sdegno, come sta scritto nella Tua Legge (cioè che la Tua bontà sopravanza la Tua ira). All'ombra delle Tue ali ci ricovereremo, e ci adageremo come fecero i Padri nostri, allorquando apparisti a Mosè in una nube. Passa sopra alla colpa, cancella ogni peccato come usasti clemenza, allorquando la Tua gloria si fermò presso di lui. Porgi orecchio al gemito nostro ed ascolta i nostri detti,

גְּשִׁים מוֹד שׁוֹד לְהִלַחְמָה • וְשִׁבְךָ כַּעַם וְחַמָּה •
וְעַם מִסְבִּיבִים אוֹרְתָךְ בַּחֲוָמָה • וְאַתָּה מִן
הַשָּׁמַיִם תִּשְׁגִּיחַ אוֹתָם לְרַחֲמָה : עֵינַי נוֹשָׁאִים
לְךָ לַשָּׁמַיִם • לֵב שׁוֹפְכִים נִבְחָךְ כַּמַּיִם • וְאַתָּה
תִּשְׁמַע הַשָּׁמַיִם : שְׂדֵא יִבְשְׁלוּ בְלִשׁוֹנָם • וְלֹא
יִנְקָשׁוּ בְשִׁנּוֹנָם • וְאֵל יִבְשׁוּ בְמִשְׁעָנָם • וְאֵל
יִכְלְמוּ בָם שְׂאוֹנָם • וְאֵל יֹאמְרוּ בְּפִיהֶם דְּבַר
שְׂדֵא כְרָצוֹנְךָ : כִּי חֲנוּנִיךָ " אֱלֹהֵינוּ הַמָּרָה
חֲנוּנִים • וּמְרוֹחֲמֶיךָ הַמָּה מְרוֹחֲמִים וּמְלַמְדֶיךָ
הַמָּה מְלַמְדִים • כִּמָּה שְׂיַדְעֵנו " אֱלֹהֵינוּ אֵת
אֲשֶׁר תַּחֲוֹן יַחַן • וְאַתָּה אֲשֶׁר תִּרְחַם יִרְחַם •
כַּכְּתוּב בְּתוֹרָתְךָ • וְחֲנוּתִי אֵת אֲשֶׁר תַּחֲוֹן
וְיִרְחַמְתִּי אֵת אֲשֶׁר אִרְחַם • אֵל אֲרַךְ אַפָּיִם
אֵתָּה בַעַל הַרְחָמִים נִקְרָאת • וְדַרְךָ תִּשׁוּבָה
הוֹרִית • גְּדוּלַת רַחֲמֶיךָ וְחַסְדֶיךָ תִּזְכּוֹר
הַיּוֹם וּבְכָל יוֹם לְזִרְעַי יִרְדֶיךָ • תִּפְן אֱלֹהֵינוּ
בְּרַחֲמִים • כִּי אֵתָּה הוּא בַעַל הַרְחָמִים •
בְּתַחֲנוּן וּבְתַפְּלָה לְפָנֶיךָ נִקְרַם • כִּמוֹ שֶׁהוֹדַעְתָּ
לְעַנְיֵי מִקְרָם • מִחֲרוֹן אַפֶּךָ שׁוּב • כִּמוֹ בְּתוֹרָתְךָ
כְּתוּב • בְּצַל כַּנְּפִיךָ נִחְסֶה וְנִתְלוֹנָן • כִּיּוֹם
נִירָד " כְּעַנְן • תַּעֲבוֹר עַל פִּשְׁעֵי וְתִמְחָה

come hai promesso proclamando i Tuoi santi attributi nella Legge, ove si trova scritto: E passò il Signore davanti a lui (Mosè) e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti), perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati i nostri trascorsi, e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci o Padre nostro, poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommaramente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome, o Signore perdona i nostri peccati che sono grandi.

SELIHOD (*)

(*) Prima che il sole sia tramontato, Iddio nella Sua immensa bontà, dall'empireo abbia a rispondere alla supplica dei padri e dei figli. *Si aprano le porte dei cieli, affinché sia accolta la prece della nazione giusta che ha mantenuto la fedeltà.*

Esordio alla recita dei 13 attributi Divini

Dio Re che risiedi sul trono di misericordia che governi con grazia, che perdoni i trascorsi del Tuo popolo, cancellandoli l'uno dopo l'altro, Tu che largheggi nell'indulgenza verso i peccatori,

(1) Vedasi nota esplicitiva a pag. 43.

(2) Composizione poetica di Benjamin ben Abraham della famiglia dei Anavim (Mansi) vissuto a Roma verso il 1300 (vedi nota a pag. 128).

אִשָּׁם • כְּוִיתִיצֵב עִמּוֹ שָׁם : תִּאֲזִין שְׁוֹעַ וְתִקְשִׁיב
 מֵאִמֵּר • כְּוִיקְרֵא בְּשֵׁם יי וְשֵׁם גְּאֵמֵר :
 וַיַּעֲבֹר יי עַל פְּנֵי וַיִּקְרֵא יי יי אֵל רַחוּם וְחַנּוּן
 אֲרֶךְ אַפַּיִם וְרַב חֶסֶד וְאֱמֶת : נִצַּר חֶסֶד לְאַלְפִים
 נִשְׂא עֵינַי וּפְשִׁיעַ וְחַטָּאָה וְנִקְחָה : וְסִלַּחַת לְעוֹנֵנוּ
 וְלִחַטָּאתֵנוּ וְנִחַלְתֵּנוּ : סִלַּח לָנוּ אֲבִינוּ כִּי חָטָאנוּ
 מִחֹזֶל לָנוּ מִלְּפָנֵינוּ כִּי פָשַׁעְנוּ : כִּי אַתָּה יי טוֹב
 וְסִדָּח וְרַב חֶסֶד לְכָל קְרֵאִיךָ : כִּי עֲמָךְ הַסְּלִיחָה
 לְמַעַן תִּזְרֵא : לְמַעַן שְׁמָךְ יי וְסִלַּחַת לְעוֹנֵנוּ
 כִּי רַב הוּא :

סליחות

בְּטָרֵם שְׁמִי'שׁ יָבֵא • בְּהִיבְרוּ בְּמַעֲוֹנִים •
 אֱלֹהִים יְבִשֶׁר בְּטוֹבוֹ • לְשׁוֹעַת אֲבוֹת
 וּבְנֵים • פִּתְחוּ שְׁעָרִים וַיָּבֵא גּוֹי צְדִיק שׁוֹמֵר
 אֱמוּנִים :

Esordio alla recita dei 13 attributi Divini

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים מִתְנַהֵג
 בְּחִסְדוֹת מוֹחֵל עוֹנוֹת עִמּוֹ מְעַבִּיר רֵאשׁוֹן

ראשון

e nel perdono verso i prevaricatori, Tu che usi benignità con ogni corpo e spirito deh! non trattarli secondo il loro malo procedere Tu, o Signore, che c'insegnasti ad invocare i Tuoi tredici attributi, ricorda oggi in favor nostro l'alleanza di quei tredici attributi secondo quanto hai annunziato nei tempi antichi all'umile Arciprofeta, come sta scritto: E Dio discese in una nube, si fermò colà presso di lui (Mosè) e il Signore annunziò i Suoi attributi, e così è detto: E passò il Signore davanti a lui (Mosè) e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti) perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati i nostri trascorsi, e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci, o Padre nostro, poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommamente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome o Signore perdona i nostri peccati che sono grandi.

(¹) O Signore che abiti nell'empireo ascolta il gemito dei Tuoi fedeli ed annunzia al Tuo popolo: lo ho perdonato le tue iniquità. *Va lieto mangia il tuo pane e bevi il tuo vino con cuore contento.*

(¹) Poesia di Moisé ben Iacob ibn Ezra vedi nota a pag. 274.

רֵאשׁוֹן מְרֻבָּה מְחִילָה לְחַטָּאִים וְסְלִיחָה
 לְפוֹשְׁעִים עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בֶּשֶׂר וְרוּחַ
 וְלֹא כִרְעָתָם תִּגְמֹר * אֵל הוֹרַתְנוּ רֹזֵם
 (מְדוֹת) שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה וְזָכוֹר לָנוּ (הַיּוֹם) בְּרִית
 שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה (כְּמוֹ) שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנְיִי מִקֶּדֶם וְכֵן
 כָּתוּב (בְּתוֹרַתְךָ) וַיֵּרֶד יי בְּעַנְיִי וַיִּתְּצֵב עִמּוֹ שֵׁם
 וַיִּקְרָא בְשֵׁם יי וַיִּשֶׁם נֶאֱמַר: וַיַּעֲבֹר יי עַל פְּנֵי
 וַיִּקְרָא * יי * יי אֵל רַחוּם וְחַנּוּן אֲרָךְ אַפַּיִם וְרַב
 חֶסֶד וְאַמְרַת: נִצֵּר חֶסֶד לְאַלְפִים נִשְׂא עֵוֹן
 וּפְשָׁע וְחַטָּאָה וְנִקְּה: וְסָלַחְתָּ לְעוֹנֵינוּ וְלַחַטָּאתָנוּ
 וְנִחַלְתָּנוּ: סָלַח לָנוּ אָבִינוּ כִּי חָטָאנוּ מִחוּר
 לָנוּ מִלִּבְנוּ כִּי פִשַׁעְנוּ: כִּי אַתָּה יי טוֹב וְסָלַח
 וְרַב חֶסֶד לְכָל קְרֹאֶיךָ: כִּי עַמְּךָ הַסְּלִיחָה
 לְמַעַן תִּוְרֵא: לְמַעַן שְׂמֹךְ יי וְסָלַחְתָּ לְעוֹנֵינוּ
 כִּי רַב הוּא:

אֱלֹהִים דֵּר מְרוֹמְךָ * שְׁמַע אֲנִקְתָּ אֲמוֹנֶיךָ *
 וּבִשְׂרֵךְ אֶת עַמְּךָ * סָלַחְתִּי אֶת זְרוֹנֶיךָ:
 לָךְ אֶכְרַךְ בְּשִׂמְחָה לְחֶמֶךָ * וּשְׂרִתָּה בְּלֵב
 טוֹב יינְךָ:

Dio Re che risiedi sul trono di misericordia, che governi con grazia, che perdoni i trascorsi del Tuo popolo, cancellandoli l'uno dopo l'altro, Tu che largheggi nell'indulgenza verso i peccatori, e nel perdono verso i prevaricatori: Tu che usi benignità con ogni corpo e spirito deh! non trattarli secondo il loro malo procedere, Tu o Signore che c'insegnasti ad invocare i Tuoi tredici attributi, ricorda oggi in favor nostro l'alleanza di quei tredici attributi, secondo quanto hai annunziato nei tempi antichi all'umile Arciprofeta, come sta scritto: E Dio discese in una nube, si fermò colà presso di lui (Mosè) e il Signore annunziò i Suoi attributi, e così è detto: E passò il Signore davanti a lui (Mosè) e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti), perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati, i nostri trascorsi e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci o Padre nostro, poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommamente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome, o Signore, perdona i nostri peccati che sono grandi.

(¹) Siano graditi dinanzi a Te i detti della mia bocca, o Signore, Tu che fai imbrunire le notti, accogli le preci di coloro che oggi Ti esaltarono, *dallo spuntare dell'alba fino all'uscita delle stelle.*

Dio Re che risiedi sul trono di misericordia che governi con grazia, che perdoni i trascorsi del Tuo popolo, cancellandoli l'uno dopo l'altro, Tu che largheggi nell'indulgenza verso i peccatori, e nel perdono verso i prevaricatori. Tu che usi benignità con ogni corpo e spirito deh! non trattarli secondo il loro malo procedere, Tu

(¹) Poesia d'ignoto autore, composizione molto antica forse dell'ottavo o nono secolo.

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים מִתְנַהֵג בַּחֲסִידוֹת
מוֹחֵל עֲוֹנוֹת עַמּוֹ

מַעֲבִיר רֵאשׁוֹן רֵאשׁוֹן מְרַבֵּה מַחִילָה לַחַטָּאִים וּסְלִיחָה
לְפוֹשְׁעִים עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בֶּשֶׂר וְרוּחַ וְלֹא
כִרְעָתָם תִּגְמֹל * אֵר הוֹרַתְנוּ לִזְמַר (מִדּוֹת) שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה
וְזָכוֹר לָנוּ (הַיּוֹם) בְּרִית שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה (כְּמוֹ) שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנְיֵנוּ
מִקֶּדֶם וְכֵן כְּרַחוּב (בְּתוֹרַתְךָ) וַיֵּרֵד " בְּעַנְן וַיִּתְיַצֵּב עַמּוֹ שָׁם
וַיִּקְרָא בְשֵׁם " וְשֵׁם נֶאֱמַר : וַיַּעֲבֵר " עַל פְּנֵי וַיִּקְרָא * " " "
אֵל רַחוּם וְחַנוּן אֲרֵךְ אַפַּיִם וְרַב חֶסֶד וְאֱמֶת : נֹצֵר חֶסֶד
לְאֵלִפִּים נִשְׂאָה עוֹן וּפֹשַׁע וְחַטָּאָה וְנִקְיָה : וְסִלְחָתָהּ לְעַנְיֵנוּ
וְקִחַטָּאתֵנוּ וְנִחַלְתָּנוּ : סִלַּח לָנוּ אֲבִינוּ כִּי חָטְאָנוּ מֵחֹזֶל לָנוּ
מִלְכָּנוּ כִּי פָשַׁעְנוּ : כִּי אַתָּה " טוֹב וְסִלַּח וְרַב חֶסֶד לְכָל
לְרֵאשִׁי : כִּי עַמְּךָ הִסְלִיחָה לְמַעַן תִּזְרָא : לְמַעַן שְׂמַךְ " וְסִלְחָתָהּ
לְעַנְיֵנוּ כִּי רַב הוּא :

יְהִיוּ נָא אֲמָרֵי פִי * לְפָנֶיךָ עֲרֻכִים * וּשְׁעָרָה
לְמַהֲלִיךָ * אֵר מְעֲרִיב עֲרֻכִים * מַעֲלוֹת
הַשָּׁחַר עַד צֵאת הַכּוֹכָבִים :

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים מִתְנַהֵג בַּחֲסִידוֹת
מוֹחֵל עֲוֹנוֹת עַמּוֹ

מַעֲבִיר רֵאשׁוֹן רֵאשׁוֹן מְרַבֵּה מַחִילָה לַחַטָּאִים וּסְלִיחָה
לְפוֹשְׁעִים עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בֶּשֶׂר וְרוּחַ וְלֹא
כִרְעָתָם

o Signore che c'insegnasti ad invocare i Tuoi tredici attributi, ricorda oggi in favor nostro l'alleanza di quei tredici attributi, secondo quanto hai annunziato nei tempi antichi all'umile Arciprofeta, come sta scritto: E Dio discese in una nube, si fermò colà presso di lui (Mosè) e il Signore annunziò i Suoi attributi, e così è detto: E passò il Signore davanti a lui (Mosè) e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti) perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati, i nostri trascorsi e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci o Padre nostro poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommamente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome, o Signore perdona i nostri peccati che sono grandi.

(¹) Prima che il sole sia tramontato e giunga l'oscurità concedi perdono al Tuo popolo togli via il peccato, da quel popolo che si è profuso in preghiera da mattina a sera. *Si in questo stesso giorno prima del termine, egli avrà il premio che si è meritato.*

Dio Re che risiedi sul trono di misericordia che governi con grazia, che perdoni i trascorsi del Tuo popolo, cancellandoli l'uno dopo l'altro, Tu che largheggi nell'indulgenza verso i peccatori, e nel perdono verso i prevaricatori, Tu che usi benignità con ogni corpo e spirito dehl non trattarli secondo il loro malo procedere Tu, o Signore, che c'insegnasti ad invocare i Tuoi tredici attributi, ricorda oggi in favor nostro l'alleanza di quei tredici attributi, secondo quanto hai annunziato nei tempi antichi all'umile Arciprofeta, come sta scritto: E Dio discese in una nube, si fermò colà presso di lui

(¹) Poesia di Beniamino dei Anavim (delli Manni) vedi nota a pag. 126.

כְּרַעְתֶּם תִּגְמֹל • אֵל הוֹרַתְנוּ לֹמַר (מִדּוֹת) שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה
 וְזָכוֹר לָנוּ (הַיּוֹם) בְּרִית שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה (בְּמוֹ) שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנְיֹ
 מְקַדְּם וְכֵן כָּתוּב (בְּתוֹרַתְךָ) וַיֵּרַד ׀ בְּעֵנַן וַיִּתְיַצֵּב עִמּוֹ שָׁם
 וַיִּקְרָא בְּשֵׁם ׀ וַיִּשֶׁם נֹאמַר : וַיַּעֲבֹר ׀ עַל פְּנֵי וַיִּקְרָא ׀ ׀ ׀
 אֵל רַחוּם וְחַנוּן אֲרֶךְ אַפַּיִם וְרַב חַסֵּד וְאַמֶּת : נֹצֵר חַסֵּד
 לְאֲדָפִים נִשְׂאָה עֵוֹן וּפְשָׁע וְחַטָּאָה וְנִקְיָה : וְסִלַּחַת לְעוֹנָיו
 וְלִחַטָּאתָנוּ וְנִחַלְתָּנוּ : סִלַּח לָנוּ אֲבִינוּ כִּי הִטְאָנוּ מְחוּל לָנוּ
 מִלִּבְנֵינוּ כִּי פָשַׁעְנוּ : כִּי אָמַרְתָּ ׀ טוֹב וְסִדְּהָ וְרַב חַסֵּד לְכָל
 כֹּרְאֵיךָ : כִּי עַמְּךָ הִסְלִיחָה לְמַעַן תִּגְרָא : לְמַעַן שְׂמַךְ ׀ וְסִלַּחַת
 לְעוֹנָיו כִּי רַב הוּא :

בְּטָרֵם שְׂמִישׁ בְּחֻדְרוֹ • וְחִפְתּוֹ יְאֻמִּישׁ • לְעַמְּךָ
 סְלִיחָה כִּפְרוּ • תְּנֶה אֵל וְחַטָּאוֹ הָמִישׁ •
 הַנִּצָּב בְּבֵית דְּבִירוֹ • מִבְּקָר עַד אֻמִּישׁ • בְּיוֹמוֹ
 תִּתֵּן שְׂכָרוֹ • וְדֹא תִבְאָ עֲלָיו הַשְּׂמִישׁ :

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים מִתְּנַהֵג בְּחַסְדוֹת
 מוֹחֵל עוֹנוֹת עִמּוֹ
 מַעֲבִיר רֵאשׁוֹן רֵאשׁוֹן מְרַבֵּה מַחִילָה לְחַטָּאִים וְסִלִּיחָה
 לְפוֹשְׁעִים עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בָּשָׂר וְרוּחַ וְלֹא
 כְּרַעְתֶּם תִּגְמֹל • אֵל הוֹרַתְנוּ לֹמַר (מִדּוֹת) שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה
 וְזָכוֹר לָנוּ (הַיּוֹם) בְּרִית שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה (בְּמוֹ) שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנְיֹ
 מְקַדְּם

(Mosè) e il Signore annunziò i Suoi attributi, e così è detto: E passò il Signore davanti a lui Mosè e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti) perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati, i nostri trascorsi e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci o Padre nostro poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommamente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome o Signore, perdona i nostri peccati che sono grandi.

(¹) Si stanno per aprire le porte della grazia celeste ed io verso il tramonto, innalzando le mie palme in atto di devozione a Dio dico, in questo momento del giudizio: *Ricorda a mio favore il sacrificatore la vittima e l'altare.* Per la decima e definitiva prova hai sperimentato Abramo dicendogli, il figlio che ti è nato da Sara e che tanto ami, dovrai offrirmelo in olocausto puro, su quel monte ove apparirà la Mia gloria. *Ricorda a mio favore il sacrificatore, la vittima e l'altare.* Il Signore del Cielo disse allora ad Abramo, non stendere la mano sopra uno dei tre patriarchi, e voi angeli ministri mettetevi in pace, questo avvenimento avrà ripercussioni benefiche per i figli di Gerusalemme, sì in questo giorno i peccati dei figli di Giacobbe Io perdonerò. *Ricorda a mio favore il sacrificatore la vittima e l'altare.* O Tu abitatore dell'empireo dai sette cieli, ricorda la promessa fatta ad Abramo in favore del popolo oppresso e derelitto, presta ascolto a coloro che suonano la buccina (nel Rosc Ascianà), annunzia a Sionne che è arrivato il giorno della salvezza, che sta per giungere il Messia, il profeta Elia. *Ricorda a mio favore il sacrificatore la vittima e l'altare.*

(¹) Autore è Jehouda Samuel Abbas, nato a Fez circa il 1080. In seguito a persecuzioni religiose emigrò in Asia (Bagdad e Aleppo). Pare che egli sia stato il primo poeta a comporre cantici endecasillabi, con due semivocali in mezzo; metro poi adoperato largamente dai poeti in Italia. Nella letteratura poetica si accenna ad un "Abbas-metro" che è precisamente il suddetto. L'autore descrive qui poeticamente l'avvenimento storico del sacrificio d'Isacco.

מִקֶּדֶם וְכֵן כָּתוּב (בְּתוֹרָתָךְ) וַיֵּרֶד יי בְּעֵינַי וַיִּתְּצֵב עִמּוֹ שָׁם
 וַיִּקְרָא בְשֵׁם יי וַשֵּׁם נֹאמֵר : וַיַּעֲבֵר יי עַל פְּנֵי וַיִּקְרָא יי יי
 אֵל רַחוּם וְחַנּוּן אֲרָךְ אַפַּיִם וְרַב חֶסֶד וְאֱמֶת : נִצַּר חֶסֶד
 לְאַלְפִים נִשְׂאָה עֵוֹן וּפִשַׁע וְחַטָּאָה וְנִקְיָה : וְסִלְחָתָהּ לְעוֹנֵינוּ
 וְלַחַטָּאתָנוּ וְנִחַלְתָּנוּ : סִלַּח לָנוּ אֲבוֹנֵנוּ בִּי חַטָּאָנוּ מִחוּל לָנוּ
 מִלִּפְנֵינוּ בִּי פִשְׁעֵנוּ : בִּי אִתָּהּ יי טוֹב וְסִלַּח וְרַב חֶסֶד לְכֹל
 קִרְאֶיךָ : כִּי עִמָּךְ הַסְּלִיחָה לַמַּעַן תִּגְרָא : לַמַּעַן שְׂמֵךְ יי וְסִלְחָתָהּ
 לְעוֹנֵינוּ כִּי רַב הוּא :

עַתָּה שְׁעָרֵי רַצוֹן לְהַפְתַּח • לֵיל אֶהְיֶה כִפִּי
 לְאֵל שׁוֹמֵחַ • אֲנִי זְכוּר נָא לִי בְיוֹם
 הַחַיִּים • עוֹקֵד וְחַנְיָעֵקֵד וְהַמְזִיבֵם : בְּאַחֲרִית
 נִסָּה בְּסוּף הָעִשְׂרִיהַ • הַבֵּן אֲשֶׁר נוֹלַד לָךְ
 מִשְׁרָה • נִפְשֶׁךְ בּוֹ עַד מָאֵד נִקְשְׂרָה • קוֹם
 הָעֲלֵהוּ לִי לְעוֹלָם בְּרָה • אֵל הַר אֲשֶׁר כְּבוֹד
 לָךְ זוֹרַח : שִׁיר אָמַר לְאַבְרָהָם אֲדוֹן שָׁמַיִם •
 נָא אֵל תִּשְׁלַח יָד אֵל שְׁלִישׁ אֹרִים • שׁוּבוּ
 לְשָׁלוֹם מִלְּאֲכֵי מַחֲנֵים • יוֹם זֶה זְכוּרָתָ לְבְנֵי
 יְרוּשָׁלַם • בּוֹ חֲטָא בְנֵי יַעֲקֹב אֲנִי סוֹלַח : שִׁיר
 לְבְרִיתְךָ שׁוֹכֵן זְבוּל שְׁבַעְרָה • זְכָרָה לְעֲדָה
 סוֹעֲרָה וְנִגְוָעָה וְשָׁמַע תּוֹקְעֵי תְקִיעָה וְתִרְוָעָה •
 וַאֲמֹר לְצִיּוֹן בָּא זְמַן הַיְשׁוּעָה • יְנוּן וְאַלְיָה
 אֲנִי שׁוֹלַח : שִׁיר

Dio Re che risiedi sul trono di misericordia che governi con grazia, che perdoni i trascorsi del Tuo popolo, cancellandoli l'uno dopo l'altro, Tu che largheggi nell'indulgenza verso i peccatori, e nel perdono verso i prevaricatori, Tu che usi benignità con ogni corpo e spirito deh! non trattarli secondo il loro malo procedere, Tu o Signore che c'insegnasti ad invocare i Tuoi tredici attributi, ricorda oggi in favor nostro l'alleanza di quei tredici attributi, secondo quanto hai annunciato nei tempi antichi all'umile Arciprofeta, come sta scritto: E Dio discese in una nube, si fermò colà presso di lui (Mosè) e il Signore annunciò i Suoi attributi, e così è detto: E passò il Signore davanti a lui (Mosè) e proclamò: Il Signore, il Signore è Dio clemente pietoso, longanime, pieno di grazia e di verità. Egli riversa la Sua grazia su mille (discendenti dei giusti) perdona il peccato, la colpa il trascorso ed assolve (i penitenti). Perdona i nostri peccati, i nostri trascorsi e consideraci qual Tuo patrimonio. Perdonaci o Padre nostro, poiché peccammo, sii indulgente o Re nostro poiché siamo colpevoli, poiché Tu o Signore sei benevolo ed indulgente, e sommamente misericordioso verso chiunque T'invochi. Tu sei sempre disposto a perdonare, la qual cosa Ti rende sempre più venerabile. A riguardo del Tuo Nome o Signore, perdona i nostri peccati che sono grandi.

Allorquando i nostri padri peccarono nel deserto il nostro grande Maestro Mosè Ti supplicò, e chiese a Te misericordia per il Tuo popolo Israele, placando la Tua ira diretta verso il Tuo retaggio, e così egli disse nella sua preghiera: O mio Re o mio Dio, perdona la colpa di questo popolo secondo la Tua grande misericordia, come hai sopportato questo popolo dall'Egitto fin qui. E Tu gli rispondesti secondo la Tua grande bontà, annunciandogli il perdono come sta scritto: "perdono come la Tua parola". A Gerusalemme poi Tua città eletta Tu le dicesti: ecco Io ti punirò perché osi dire, io non ho peccato. Noi invece ci vergognamo del nostro operato,

אֵל מֶלֶךְ יוֹשֵׁב עַל כִּסֵּא רַחֲמִים מִתְנַחֵם בַּחֲסִידוֹת
 מוֹחֵל עֲוֹנוֹת עַמּוֹ
 מַעֲבִיר רֵאשׁוֹן רֵאשׁוֹן מְרַבֵּה מַחִילָה לַחַטָּאִים וְסִלְיָהָ
 לַפּוֹשְׁעִים עוֹשֶׂה צְדָקוֹת עִם כָּל בֶּשֶׂר וְרוּחַ וְרֵא
 כְּרַעְתָּם תִּגְמוֹל * אֵל הוֹרֵתָנוּ לומר (מדות) שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה
 וְזָכוֹר לָנוּ (הַיּוֹם) בְּרִית שְׁלֹשׁ עֶשְׂרֵה (כְּמוֹ) שֶׁהוֹדַעְתָּ לְעַנְיֹ
 מִקְדָּם וּבֵן כְּתוּב (בְּתוֹרָתְךָ) וַיֵּרֶד * * בְּעַזְזֵךְ וַיִּתְיַצֵּב עַמּוֹ שָׁם
 וַיִּקְרָא בְּשֵׁם * * וְשֵׁם נֶאֱמָר : וַיַּעֲבֵר * * עַל פְּנֵיו וַיִּקְרָא * * * * *
 אֵל רַחוּם וְחַנוּן אֲרָךְ אַפַּיִם וְרַב חַסֵּד וְאַמֶּת : נָצַר חַסֵּד
 לְאֲדָמָיִם נִשְׂאָה עוֹן וּפְשָׁע וְחַטָּאָה וְנִקְיָה : וְסִלְחָתָהּ לְעוֹנֵינוּ
 וְלַחַטָּאוֹתֵינוּ וְנִחַלְתָּנוּ : סִלַּח לָנוּ אֲבִינוּ כִּי הִטְאוּנוּ מִחוּל לָנוּ
 מִלִּבְנוּ כִּי פָשַׁעְנוּ : כִּי אָתָּה * * טוֹב וְסִלַּח וְרַב חַסֵּד לְכָל
 כְּרִאִיָּה : כִּי עַמְּךָ הִסְלִיחָה לְמַעַן תִּזְרָא : לְמַעַן שְׂמַח * * וְסִלַּחְתָּ
 לְעוֹנֵינוּ כִּי רַב הוּא :

וּבִשְׁחָטָאוּ אֲבוֹתֵינוּ בַּמִּדְבָּר עִמָּד מֹשֶׁה רַבֵּינוּ
 בַּתְּפִלָּה לְפָנֶיךָ וּבִקְשׁ רַחֲמִים עַל
 עַמְּךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל וּבְבֶשֶׂת חֵרוֹן אַפְּךָ מִנִּחַלְתָּךְ *
 וּבֵן אָמַר בַּתְּפִלָּתוֹ מַלְכִי וְאֱלֹהֵי סִלַּח נָא לְעוֹן
 הָעַם הַזֶּה כְּגוֹדֵל חַסְדְּךָ וּבְאִשֶׁר נִשְׂאֵתָ לְעַם
 הַזֶּה מִמִּצְרַיִם וְעַד הַנְּהַ * וְאָתָּה הִשְׁבִּיבוֹתָ לוֹ
 כְּדַרְכֵי טוֹבָה וּבִשְׁרֵתוֹ וְאַמֶּרְתָּ לוֹ סִלְחָתִי
 כְּדַבְּרְךָ * וְלִירוּשָׁלַם עִירְךָ אָמַרְתָּ לָהּ הִנְנִי
 נִשְׁפָּט אוֹתְךָ עַל אִמְרְךָ לֹא חָטָאתִי * אֲבָל

si arrossisce per le colpe nostre, abbiamo una faccia avvilita per i nostri trascorsi, e ci curviamo sotto il peso delle nostre iniquità, né abbiamo il coraggio di difenderci né di alzare il capo; E come potremmo essere tanto sfrontati e caparbi di dire dinnanzi a Te o Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, giusti noi siamo e non abbiamo peccato? no, invece confessiamo di aver peccato noi e i nostri padri. Si fummo colpevoli, commettemmo infedeltà, abbiamo usurpato, pronunziammo maldicenza, fummo iniqui, empì, insolenti, violenti, calunniatori, rei di macchinazioni, menzogneri, motteggiatori, ribelli, blasfemi, perversi, depravati, prevaricatori, caparbi, empì, corrotti, praticammo azioni abominevoli travimenti ed inganni, ci dipartimmo infine dai Tuoi comandamenti e dalle Tue leggi senza mai esserne paghi, Tu sei il nostro giudice giusto, su tutto quanto ci avviene, poiché Tu operi con verità mentre noi siamo colpevoli.

(¹) E Daniele uomo a Te ben accetto disse innanzi a Te: O mio Dio porgimi ascolto, e considera le nostre terre desolate e la città prediletta denominata città di Dio. Non già per i nostri meriti noi osiamo presentare a Te le nostre suppliche, ma solo confidando nella Tua somma clemenza. Oh Signore ascolta! Oh Signore perdona, o Signore ascolta le nostre suppliche e recaci conforto sollecito in grazia di Te stesso, poiché la Tua città e il Tuo popolo li dichiarasti a Te appartenenti. Si avveri presto che il Tuo popolo e il Tuo retaggio desiderosi ardentemente della Tua bontà e della Tua misericordia, in attesa della Tua salvezza possano conoscere completamente, che a Te, o Signore Dio nostro, appartiene esclusivamente la pietà e il perdono, né alcun peccato o colpa abbia a trattenere l'accoglimento delle nostre preghiere e delle nostre suppliche.

(¹) Daniele cap. 9, v. 18.

אָנוּ בּוֹשָׁנוּ בְּמַעֲשֵׂינוּ וְנִכְלַמְנוּ בְּעוֹנוֹתֵינוּ
 הוֹשַׁחְרוּ פָּנֵינוּ מִפְּנֵי חַטָּאתֵינוּ וְנִכְפַּפָּה קוֹמַתְנוּ
 מִפְּנֵי אֲשָׁמוֹתֵינוּ וְאִין לָנוּ פֶּה לְהַשִּׁיב וְלֹא מִצַּח
 לְהַרִים רֹאשׁ וְהִיאךְ גַּעֲזוּ פָּנֵינוּ וְנִקְשָׁה עַרְפָּנוּ
 בְּדָבָר הַזֶּה שֶׁנֶּאֱמַר לְפָנֶיךָ יי אֱלֹהֵינוּ וְאֵלֵהֵי
 אֲבוֹתֵינוּ * צְדִיקִים אָנַחְנוּ וְלֹא חָטָאנוּ אֲבָל
 חָטָאנוּ אָנַחְנוּ וְאֲבוֹתֵינוּ * אֲשָׁמְנוּ * בָּגַדְנוּ *
 גִּזְרְנוּ * דִּבְרַנוּ דּוּפִי * הֶעֱוִינוּ * וְהִרְשַׁעְנוּ *
 זָרְנוּ * חָמְסָנוּ * טָפְלְנוּ שֶׁקֶר * יַעֲצָנוּ עֲצוֹת
 רְעוּת * כּוֹזְבָנוּ * לָצָנוּ * מִרְדְּנוּ * נִחַצְנוּ *
 סָרְדְנוּ * עֲוִינוּ * פִּשְׁעָנוּ * צָרְדְנוּ * קִשִּׁינוּ עוֹרָף *
 רִשְׁעָנוּ * שִׁחַתְנוּ * תַּעֲבָנוּ * תַּעֲיִנוּ * תַּעֲתַעְנוּ *
 סָרְנוּ מִמִּצְוֹתֶיךָ וּמִמִּשְׁפָּטֶיךָ הַטּוֹבִים וְלֹא שָׁנָה
 לָנוּ * וְאַתָּה צְדִיק עַל כָּל הַבָּא עֲלֵינוּ * בִּי
 אֲמַת עֲשִׂיתָ וְאָנַחְנוּ הִרְשַׁעְנוּ :

וְדִנְיָאֵל אִישׁ חַמּוּדוֹת אָמַר לְפָנֶיךָ הַטָּה אֱלֹהֵי אֲזוּקָה וְשָׁמַע
 פֶּקַח עֵינֶיךָ וְרָאָה שׁוֹמְמוֹתֵינוּ * וְהִעִיר אֲשֶׁר נִקְרָא
 שִׁמְךָ עָלֶיךָ בִּי לֹא עַל צְדָקוֹתֵינוּ אָנַחְנוּ מִפִּילִים תַּחֲנוּנֵינוּ
 לְפָנֶיךָ בִּי עַל רַחֲמֶיךָ הַרְבִּים : יי שִׁמְעָה יי סְדַחָה יי הַקְּשִׁיבָה
 וַעֲשֵׂה אֵל הַאֲחֵר לְמַעַן אֱלֹהֵי בִי שִׁמְךָ נִקְרָא עַל עִירָךָ וְעַל
 עַמְּךָ : עַמְּךָ וְנִחַלְתָּךָ רַעֲבֵי טוֹבָה צְמֵאֵי צְדָקָה מִחֲבֵי יִשְׁעָךָ
 וּפְיֹרוּ וְנִדְעוּ בִּי לֵי אֱלֹהֵינוּ הַרְחֵמִים וְהַסְּלִיחוֹת וְאֵל יַעֲבֹב
 כָּל חַטָּא וְעוֹן אֵת תִּפְדְּתֵנוּ וְאֵת סְלִיחָתֵנוּ :

Che cosa possiamo dirTi (a discolpa) o Tu che sei Altissimo che cosa possiamo confessare a Te che regni nelle regioni eccelse? Non conosci Tu tutti i misteri come le cose le più manifeste?

(¹) Tu porgi la mano ai peccatori perché si emendino, e la Tua destra è aperta per accogliere i penitenti. O Signore Dio nostro Tu ci hai insegnato a confessare i nostri peccati, in modo che Tu possa accettare il nostro sincero pentimento come gradito sacrificio, secondo la promessa che ci hai fatto. Però le vittime di espiazione dovrebbero essere senza termine, innumerevoli i sacrifici per recarci l'espiazione. Ma Tu sai che il nostro corpo diverrà pasto dei vermi perciò ci ammaestrasti sul modo di ottenere il perdono! Infatti che cosa siamo noi? che cos'è la nostra vita, che cosa è la nostra pietà, i nostri meriti la nostra forza, la nostra potenza di fronte a Te o Signore Dio nostro e Dio dei nostri padri? Al Tuo cospetto anche gli eroi sono nullità, e gli uomini i più celebri come se non fossero mai esistiti, i più saggi come privi di ragione e i più intelligenti come mancanti di senno, ogni nostra opera è cosa vana, e la nostra esistenza svanisce di fronte a Te come sta scritto negli agiografi (²); la superiorità dell'uomo sul bruto è un nulla, perché tutto è vanità. Pure Tu hai distinto l'uomo fin dalla creazione e l'hai giudicato degno di prestarTi culto. Ora chi può osare domandarTi conto dei Tuoi atti o Signore? eppure quanto l'uomo dovrebbe rammaricarsi dei propri peccati, mentre ancora è in vita! Tu ci hai dunque concesso nella Tua bontà (*questo giorno di sabato*) e questo giorno dell'espiazione, epoca fissata al perdono,

(¹) Un accenno di una parte di questa preghiera si trova riportata a nome del Maestro Ullà bar Rab nel Talmud Tratt. Ioma foglio 87. 6

(²) E. clevisae cap. 3, v. 19.

מָה נֹאמֵר לְפָנֶיךָ יוֹשֵׁב מְרוֹם וּמָה נִסְפָּר
לְפָנֶיךָ שׁוֹכֵן שְׁחָקִים הֲלֹא כָּל הַנִּסְתָּרוֹת
וְהַנְּגִלוֹת אַתָּה יוֹדֵעַ :

אַתָּה נוֹתֵן יָד לְפוֹשְׁעִים וַיְמִין פְּרוּשָׁה לְקַבֵּל
שָׁבִים וְתִלְמָדְנוּ יי אֱלֹהֵינוּ לְהַתְּוֹרֹת
לְפָנֶיךָ עַל כָּל עֲוֹנוֹתֵינוּ לְמַעַן תִּקְבְּלֵנוּ בְּתִשׁוּבָה
שְׁלִימָה לְפָנֶיךָ כְּאֲשֵׁים וּכְנִיחוּחִים לְמַעַן דְּבַרְךָ
וּדְבַר פֶּה בְּעֵבֹר אִמְרַת אֵין קִין לְאִשֵּׁי
הוֹבוֹתֵינוּ וְאֵין מִסְפָּר לְנִיחוּחֵי אֲשָׁמוֹתֵנוּ * אַתָּה
יֹדֵעַ שְׂאֲחֲרִיתֵנוּ רַמָּה וְתוֹלְעָה לְפִיכָה הַרְבִּית
סְלִיחָתֵנוּ * מָה אָנוּ מָה חַיֵּינוּ מָה חֲסִדְנוּ מָה
צְדָקְנוּ מָה כְּחֵנוּ מָה גְבוּרָתֵנוּ לְפָנֶיךָ יי אֱלֹהֵינוּ
וְאֵלֵהֵי אֲבוֹתֵינוּ הֲלֹא כָּל הַגְּבוּרִים כְּאֵין נִגְדָךְ
וְאֲנִשֵּׁי הַשָּׁם כֹּלָּא הִיוּ * וְחֲכָמִים כְּכֹלֵי מַדְעַ
וְנְבוֹנִים כְּכֹלֵי הַשִּׁפְל * הֲלֹא כָּל מַעֲשֵׂינוּ תָהוּ
וּבָהוּ וַיְמִי חַיֵּינוּ הַכֹּל לְפָנֶיךָ שְׁפֵן פְּתוֹב בְּדַבְּרֵי
קְדֻשָּׁךְ וּמוֹתֵר הָאָדָם מִן הַבְּהֵמָה אֵין כִּי הַכֹּל
הָקֵד : אַתָּה הַבְּדִלְתָּ אֲנוּשׁ מֵרֵאשׁ וְתִכְרִהוּ
לְעִמּוֹד לְפָנֶיךָ כִּי מִי יֹאמֵר לָךְ מָה תִּפְעַל וּמָה
יִתְאוּנֶן אָדָם חִי גָבֵר עַל הַשָּׂאִיו * וְתִתֵּן לָנוּ
יי אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה * אֵת יוֹם הַשַּׁבָּת הַזֶּה וְאֵת יוֹם

all'indulto e all'espiazione dei nostri peccati; affinché abbandonassimo le nostre azioni perverse, e tornassimo a Te per eseguire la Tua volontà con tutta la sincerità di cuore, come è scritto: (1) cercate il Signore e lo troverete, invocateLo e sarà a voi vicino. Ed è pur detto: (2) che il cattivo rinunci al male e l'uomo empio alle sue colpevoli macchinazioni, che ritorni al Signore e gli sarà usata misericordia, perché l'Eterno è infinitamente indulgente. Sì Tu sei Dio perdonatore pietoso clemente longanime, immensamente benefico, Tu gradisci sempre il pentimento dei cattivi, e Tu non vuoi la loro morte, come sta scritto: (3) desidero forse io la morte dell'empio dice il Signore Dio? no, piuttosto desidero ricondurlo a pentirsi e lasciarlo in vita, ed è pur detto: (4) parla ai figli d'Israele in questi termini: Io che sono un Dio vivente, dice l'Eterno, posso io desiderare la morte dell'empio? Che egli si ritragga dalla sua cattiva via e vivrà. Emendatevi, emendatevi dalla vostra condotta depravata, e perché vorreste perire o voi della famiglia d'Israele? (5) ed è pur detto: poiché non voglio la perdita di alcuno dice il Signore Dio, correggetevi e vivrete.

(6) O Signore, mentre Tu esami ogni opera, i peccati e le colpe, io Ti supplico grazia per coloro che sono abbattuti *prima*

(1) Isaia cap. 55, v. 6.

(2) Isaia cap. 55, v. 7.

(3) Ezechiele cap. 18, v. 23.

(4) Ezechiele cap. 33, v. 11.

(5) Ezechiele cap. 18, v. 32.

(6) Acrostico con intercalazione di versetti della S. S. d'ignoto autore, poesia di tempi antichi forse del settimo o ottavo secolo.

הַכְּפוּרִים הַזֶּה קִץ סְלִיחָה וּמַחִילָה וּכְפָרָה עַל
כָּל עֲוֹנוֹתֵינוּ לְמַעַן נַחְדָּר מֵעוֹשֶׁק יְדִינוּ וְכוּ
נִשׁוּב לַעֲשׂוֹת רְצוֹנְךָ בְּלִבְּךָ שְׁלָם בְּדָבָר
שֶׁנֶּאֱמַר דְּרָשׁוּ יי בְּהַמְצִאוֹ קְרָאֵהוּ בְּהִיּוֹרְנוּ
קָרוֹב : וְנֶאֱמַר יַעֲזֹב רָשָׁע דְּרָכֹו וְיֵאֱשֵׁר אָזְנוֹ
מִחֲשֻׁבוֹתָיו וְיָשׁוּב אֶל יי וְיִרְחַמְהוּ וְאֵל אֱלֹהֵינוּ
כִּי יִרְפֶּה לְסָלוֹחַ * וְאַתָּה אֱלֹהֵי הַסְּלִיחוֹת *
חַנוּן וְרַחוּם אַרְךָ אַפַּיִם וְרַב חֶסֶד וּמְרַבֶּה
לְהַטִּיב וְרוֹצֵה אֶתָּה בְּתִשׁוּבַת רָשָׁעִים * וְאִין
אַתָּה חָפֵץ בְּמִיתָתָן בְּדָבָר שֶׁנֶּאֱמַר הֶחֱפֵץ
אֶחָפֵץ בְּמוֹת רָשָׁע נָאִים יי אֱלֹהִים הֲלֹא בְּשׁוּבוֹ
מִדְּרָכָיו וַחֲיָה * וְנֶאֱמַר אָמֹר אֱלֹהִים חֵי אָנִי
נָאִים יי אֱלֹהִים אִם אֶחָפֵץ בְּמוֹת הַרָשָׁע כִּי
אִם בְּשׁוּב רָשָׁע מִדְּרָכֹו וַחֲיָה שׁוּבוֹ שׁוּבוֹ
מִדְּרָכֵיכֶם הַרְעִים וְלָמָּה תָמוּתוּ בֵּית יִשְׂרָאֵל *
וְנֶאֱמַר כִּי לֹא אֶחָפֵץ בְּמוֹת הַפֶּת נָאִים יי
אֱלֹהִים וְהָשִׁיבוּ וַחֲיוּ :

אֵל בְּפִדְסָךְ כָּךְ מַעֲשִׂים * אֲשֵׁמִים וְגַם
כְּעַסִּים * אֶחָנוּ בְּעַד עֲמוּסִים * טָרַם

che si chiuda la porta (del giorno). Nello stabilire la pena al peccatore, Tu chè risplendi come in un manto di luce, ascolta i nostri gemiti prima che tramonti il sole.

Come sta scritto negli agiografi (1): ascolta o mio Dio considera le nostre terre desolate e la città da Te prediletta, poichè non già per i nostri meriti noi Ti supplichiamo ma per le Tue infinite misericordie. Oh Signore ascolta, oh! Signore perdona; oh Signore esaudisci le nostre preghiere senza indugio a riguardo di Te stesso o mio Dio, poichè proclamasti a Te appartenenti la Tua città e la Tua nazione in grazia del glorioso nome Tuo, sii a noi propizio o Tu che ascolti la preghiera, in grazia di Te stesso ascolta la nostra prece.

Spalanca le porte di misericordia nel cielo e accogli gl' integri prima che si chiuda la porta (del giorno). Il grido dei Tuoi dilette che proclamano: " Chi è mai uguale a Te? " Ti giunga gradito prima che tramonti il sole.

Come sta scritto a mezzo del Tuo profeta: (2) chi è mai pari a Te che sei indulgente al peccato, passi sopra alla colpa per i superstiti di coloro nominati Tuo retaggio. No, Dio non serba la Sua ira per sempre ma invece usa misericordia grande.

(1) Daniele cap. 9, v. 18.
(2) Michea cap. 7, v. 18.

נְעִילַת שַׁעַר : בְּחֶתְכֶּךָ דִּין הַחוּטָא * אֲחֹר
כְּשֶׁלְמָה עוֹשָׂה * אֲזַנְךָ לְשׁוֹעֲתֵנוּ הִטָּה * טָרָם
יָבֹא שֶׁמֶשׁ :

כְּכַתּוּב בְּדַבְרֵי קְדֻשָּׁה הִטָּה אֱלֹהֵי אֲזַנְךָ
וְשָׁמַע פִּקְחַ עֵינֶיךָ וּרְאָה שׁוֹמְמוֹתֵינוּ וְהָעִיר
אֲשֶׁר נִקְרָא שִׁמְךָ עָלֶיהָ כִּי לֹא עַל צְדָקוֹתֵינוּ
אֲנַחְנוּ מִפְּלִים תַּחֲנוּנֵינוּ לְפָנֶיךָ כִּי עַל רַחֲמֶיךָ
הָרַבִּים : " שְׁמָעָה " סִלְחָה " הַקְּשִׁיבָה
וַעֲשֵׂה אֵל תֵּאָחֵר לְמַעַנְךָ אֱלֹהֵי כִּי שִׁמְךָ
נִקְרָא עַל עִירָךָ וְעַל עַמְּךָ : בְּעֵבוֹר כְּבוֹד
שִׁמְךָ הִמָּצָא לָנוּ שׁוֹמֵעַ תִּפְקֶה לְמַעַנְךָ שִׁמְעַ
בְּקוֹל תִּפְקֶתֵנוּ :

שַׁעֲרֵי רַחֲמִים * פֶּתַח מִמְרוֹמִים * וְקַבֵּל
תְּמִימִים * טָרָם נְעִילַת שַׁעַר : תָּבֹא לְפָנֶיךָ *
שׁוֹעֲתַת רְחוּמֶיךָ * אֹמְרִים מִי אֵל כְּמוֹךָ *
טָרָם יָבֹא שֶׁמֶשׁ :

כְּכַתּוּב עַל יַד נְבִיאֶךָ מִי אֵל כְּמוֹךָ נוֹשֵׂא עוֹן
וְעוֹבֵר עַל פֶּשַׁע לְשֹׂאֲרֵית נַחֲלָתוֹ לֹא הֶחְזִיק
לְעַד אִפּוֹ כִּי הִפִּין חֶסֶד הוּא :

(1) Affonda nelle profondità dell'abisso le nostre colpe. Chi è uguale a Te.

Mostraci subito la forza enorme della Tua misericordia. Chi è uguale a Te.

Fa brillare i nostri meriti e mandaci l'assoluzione. Chi è uguale a Te.

Perdona o clemente le iniquità del Tuo popolo. Chi è uguale a Te.

O Dio fa sparire l'impurità di coloro a Te consacrati. Chi è uguale Te.

Concedi completo indulto a coloro che dicono. Chi è uguale a Te.

Come fu scritto dal Tuo profeta. (2) Chi o Signore come Te, che perdoni i peccati e passi sopra alle colpe degli avanzi del popolo della Tua eredità. Egli non serba il Suo sdegno, che anzi si compiace di usare misericordia. Egli avrà di nuovo pietà di noi, nasconderà i nostri peccati. Sì, Tu getterai nel fondo del mare tutti i loro trascorsi. Tutti i nostri peccati e quelli del Tuo popolo d'Israele saranno perdonati, in modo che non siano mai più ricordati, nè passino neppure per la mente. Manterrai la fede a Giacobbe, la Tua misericordia ad Abramo come giurasti ai nostri Padri fin dai tempi antichi.

Poiché Tu ti sei sempre dimostrato verso Israele disposto al perdono, e in ogni età indulgente verso le tribù di Jesurum (3) la Tua parola è verace ed eterna, né fuori di Te abbiamo un Re che ci possa perdonare i peccati. Benedetto sii Tu o Signore,

(1) Acrostico incompleto fino alla lettera *lamed* col ritornello. Autore sconosciuto.

(2) Michea cap. 7 v. 18 e segg.

(3) Jesurum denominazione poetica data ad Israele nella Torà.

נעילה

אֲשָׁמִינוּ תְּבַדֵּעַ • בְּמַצְלוֹת שׁוֹעֵר • מִי אֵל כְּמוֹךָ •
 גְּבוּרוֹת רַחֲמֶיךָ • הֵיזָן קָרַב • מֵאֲכָפָה •
 הוֹצֵא צָדִיקֵנוּ • וְהַמְצִיא פְּדוּתֵנוּ • מֵאֲכָפָה •
 זְדוֹנוֹת עַמֶּךָ • חֲנוּן סִלְחָה • מֵאֲכָפָה •
 טוֹמְאָה נִקָּה • יְהִי מִקְדוֹשִׁיךָ • מֵאֲכָפָה •
 כְּבוֹשׁ לְעוֹנוֹת • לְאוֹמְרֵי לִפְנֶיךָ • מֵאֲכָפָה •

כְּכַתוּב עַל יַד נְבִיאֶךָ מִי אֵל כְּמוֹךָ נוֹשֵׂא עוֹן
 וְעוֹבֵר עַל פֶּשַׁע לְשֵׁאֲרִית נַחֲלָתוֹ לֹא הַחֲזִיק
 לְעַד אָפוּ כִּי הִפִּיץ חֶסֶד הוּא : יָשׁוּב יִרְחַמֵּנוּ
 יִכְבּוֹשׁ עוֹנוֹרֵינוּ וְתִשְׁלִיךְ בְּמַצּוּלוֹת יָם כָּרַ
 חַטָּאתָם : תִּתֵּן אֶמֶת לִיעֲקֹב חֶסֶד לְאַבְרָהָם
 אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתָּ לְאַבְרָהָם מִיְמֵי קֶדֶם : כָּרַ
 חַטָּאתֵינוּ וְכָל חַטָּאת עַמֶּךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל בְּמִקְוֵם
 אֲשֶׁר לֹא יִזְכְּרוּ וְלֹא יִפְקְדוּ וְלֹא יַעֲלוּ עַל לֵב
 מַעֲתָה וְעַד עוֹלָם :

כִּי אַתָּה סוֹלְחָן לְיִשְׂרָאֵל מִן הָעוֹזָם וּמוֹחֲלָן
 לְשִׁבְטֵי יִשׁוּרוּן בְּכָל דּוֹר וְדוֹר • וְדַבְּרָךָ
 אֶמֶת וְקַיִם לְעַד וּמִבְּלַעֲדֶיךָ אֵין לָנוּ מִדָּךָ
 מוֹחֵל וְסוֹלֵחַ אֲדָא אַתָּה • בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה
 מֶלֶךְ

Re che perdoni le nostre colpe e quelle di tutto il Tuo popolo Israele, cancellando i nostri trascorsi ogni anno, Re di tutto l'Universo che santifichi (il sabato) Israele e il giorno dell'Espiazione.

Gradisci o Signore Dio nostro il Tuo popolo Israele, ed esaudisci le Sue preghiere, riconsacra il sacro culto nel Tempio, e accogli benevolmente e prontamente i sacrifici e le preci d'Israele, e siaTi sempre gradito il culto d'Israele Tuo popolo, sicché possano mirare i nostri occhi il Tuo ritorno a Sion e a Gerusalemme Tua città. Benedetto sii Tu o Signore, che farai risplendere la Tua maestà in Sionne.

Noi prestiamo omaggio a Te, poiché Tu sei il Signore Dio nostro e Dio dei padri nostri, per la vita nostra che è in Tua mano, per le anime nostre che conservi in noi, per i prodigi che ogni giorno operi con noi, per i meravigliosi portenti che fai ad ogni istante sera mattina e mezzogiorno, Dio buono di cui la pietà non ha termine, Dio misericordioso di cui infinita è la clemenza; sì in Te sempre sperammo, perciò mai lasciasti che fossimo delusi, né mai ci hai abbandonato, né hai occultato da noi la Tua presenza.

Rammenta dunque la Tua clemenza, trattieni il Tuo sdegno, allontana la peste, la guerra, la carestia, la cattività, la strage,

נעילה

מֶלֶךְ מוֹחֵל וְסוֹלֵחַ לְעוֹנוֹתֵינוּ וְלְעוֹנוֹת עַמּוֹ
יִשְׂרָאֵל וּמַעֲבִיר אֲשֶׁמוֹתֵינוּ בְּכָל שָׁנָה וְשָׁנָה
מֶלֶךְ עַל כָּל הָאָרֶץ מִקֶּדֶשׁ הַשַּׁבָּת וְיִשְׂרָאֵל וְיוֹם
הַכַּפּוּרִים :

רָצָה יי אֱלֹהֵינוּ בְּעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל וְאַל תִּפְלֹתֶם
שְׁעָה וְהַשֵּׁב הַעֲבוּדָה לְדָבִיר בִּירְתֶּךָ
וְאִשֵּׁי יִשְׂרָאֵל וְתִפְלֹתֶם מִתְּהַרָה בְּאַהֲבָה תִּקְבַּל
בְּרָצוֹן וְתִהְיֶה לְרָצוֹן תָּמִיד עֲבוּדַת יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ *
וְתַחֲזִינָה עֵינֵינוּ בְּשׁוֹבֶךָ לְצִיּוֹן וְלִירוּשָׁלַם עִירֶךָ
בְּרַחֲמִים כְּמֵאֵז * בְּרוּךְ אַתָּה יְהוָה הַמַּחְזִיר
בְּרַחֲמָיו שְׂכִינָתוֹ לְצִיּוֹן :

מוֹדִים אָנַחְנוּ לָךְ שְׂאֵתָה הוּא יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
וְאֵלֵהִי אֲבוֹתֵינוּ עַל חַיֵּינוּ הַמְּסוּרִים
בִּירְךָ וְעַל נִשְׁמוֹתֵינוּ הַפְּקוּדוֹת לָךְ וְעַל נַפְשֶׁךָ
שֶׁבְּכָל יוֹם וְיוֹם עִמָּנוּ וְעַל נַפְלְאוֹתֶיךָ וְטוֹבוֹתֶיךָ
שֶׁבְּכָל עֵת עָרַב וּבִקְרָ וְצָהָרִים הַטּוֹב כִּי לֹא
לֹא כָלוּ רַחֲמֶיךָ הַמְּרַחֵם כִּי לֹא תִמוּ חֲסָדֶיךָ
וּמַעֲזֶדֶם קוִינֵנוּ לָךְ * לֹא הִכְלַמְתָּנוּ יי אֱלֹהֵינוּ
וְלֹא עֲזַבְתָּנוּ וְלֹא הִסְתַּרְתָּ פְּנֶיךָ מִמָּנוּ :

זְכוּר רַחֲמֶיךָ וּכְבוֹשׁ אֶת כְּעֶסֶךָ * כִּלְהַ דְּבָר
וְחָרֵב וְרָעַב וְשָׁבִי וּמִשְׁחִית וּמִגְּפָה וְכָל

מחלה

l'epidemia, e qualunque altro malanno da noi e da tutti i figli del Tuo patto.

Per tutto questo sia benedetto ed innalzato il Tuo nome o Re nostro, sempre Ti prestino omaggio tutti i viventi. Suggella vita felice a tutti i figli del Tuo patto, e lodino con sincerità il Tuo Nome. Benedetto sii Tu o Signore, cui si conviene rendere omaggio.

(¹) Dio nostro e Dio dei padri nostri deh! concedi la triplice benedizione scritta nella Legge per mezzo di Mosè Tuo servo, e pronunciata da Aronne e dai suoi figli, che sono i sacerdoti, la casta cioè a Te dedicata, come è detto: " Ti benedica il Signore e Ti custodisca " " Faccia risplendere il Signore il Suo aspetto su di Te, e ti abbia in grazia ". " Rivolga il Signore il Suo aspetto verso di Te, e Ti conceda la pace ".

Concedi pace, bene, benedizione, grazia, misericordia e clemenza a noi e a tutto il Tuo popolo d'Israel, benedici noi tutti ugualmente coi Tuoi favori, poiché col Tuo favore già ci concedesti o Signore Dio nostro, una Legge di vita e di amore, misericordia, carità, benedizione, salvezza, clemenza e pace, e degna Ti di benedire il Tuo popolo Israel in qualunque momento, accordandogli quella pace che da Te promana.

Nel libro della vita, di benedizione, pace, salvezza, grazia, clemenza, possiamo esser suggellati noi e tutto il popolo d'Israele,

(¹) La formula di benedizione che i sacerdoti debbono impartire è scritta nella Torà. Anche quando esisteva il S. Tempio di Gerusalemme essa faceva parte del servizio Divino, ogni mattina e al vespro i discendenti di Aronne benedicevano il popolo. Tre volte all'anno fra cui il giorno di Chippur, la benedizione si recitava quattro volte nello stesso giorno inclusa nelle quattro preghiere. L'obbligo dei sacerdoti d'impartirla al popolo fu mantenuto dopo la distruzione del S. Tempio nel servizio sinagogale, ma fu ridotto alle principali ricorrenze festive, mentre per gli altri giorni viene recitata dal Kazzan. Nel consesso rabbinico che si tenne a Francoforte nel 1845, fu deciso che la benedizione fosse recitata sempre dal Kazzan, come infatti avviene tuttora in alcune Comunità italiane fra le quali quella di Torino.

נעילה

מחלה מעלינו ומעל כל בני בריתך :
על כדם ותברך ויתרום שמך מלכנו תמיד *
כל החיים יודוך סלה * ויהללו לשמך הטוב
באמת * וחתום לחיים טובים כל בני בריתך *
ברוך אתה " הטוב שמך ודך נאה להודות :

אלהינו ואלהי אבותינו ברכנו בברכה
המשולשת בתורה הכתובה על ידי
משה עבדך * האמורה מפני אהרן ובניו כהנים
עם קרושך באמור : יברך " וישמך : יאר
" פניו אליך ויחנה : ישא " פניו אליך וישם
לך שלום :

שים שלום טובה וברכה חן וחסד ורחמים
עלינו ועל כל ישראל עמך ברכנו אבינו
כלנו באחד באור פניך כי באור פניך נתת
לנו " אלהינו תורת חיים אהבה וחסד צדקה
ברכה ישועה ורחמים וחיים ושלום וטוב יהיה
בעיניך (לברכנו) ולברך את כל עמך ישראל
תמיד בכל עת ובכל שעה בשדומך :

בספר חיים ברכה ושלום פרנסה טובה
וישועה ונחמה חן וחסד גזר ונחתם
לפניך

sicché godiamo vita felice e pace. Benedetto sii Tu o Signore, che benedici il popolo d'Israele accordandogli la pace amen.

Ed è scritto: (1) Che per Mio mezzo aumenteranno i Tuoi giorni e saranno aggiunti a te anni di vita, in vita buona suggella noi. Dio vivente suggellaci nel libro della vita, come è scritto nella Legge: (2) Voi che rimaneste fedeli al Signore Dio vostro, sarete tutti destinati alla vita. Oggi dacci forza, oggi benedici noi, oggi esaltaci, dacci la felicità, rendici onorati, fa che ci sia fra noi colleganza, ricordaci colla Tua clemenza, suggella noi nel libro di vita felice, purificaci da ogni peccato, oggi indirizzaci nella via del bene, dell'onore e dell'affetto, scampaci da qualsiasi pericolo, purificaci da colpa, sorreggi ed esaudisci noi, destinaci vita prospera, assolvici, rialzaci dall'oppressione, abbi pietà di noi, ascolta il nostro grido, porgi a noi il Tuo soccorso. Ci condurrà pieni di letizia e gioia nel Tempio Tuo santo, come sta scritto per mezzo del Tuo profeta: (3) Io li condurrò al Mio sacro monte, e li rallegrerò nella Mia casa di orazione, i loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul Mio altare, poiché il Mio Tempio diverrà casa di orazione per tutta l'umanità. Ed è scritto: (4) E ci comandò il Signore di eseguire tutti questi statuti, per venerare il Signore nostro Dio, perché fossimo sempre felici e mantenerci in vita come ora avviene. E vi sarà per noi merito, benedizione clemenza vita e pace.

(1) Nostro Padre Nostro Re abbiamo peccato contro di Te.
N. P. N. R. non abbiamo altro Re celeste all'infuori di Te.
N. P. N. R. agisci verso di noi per l'amore del Tuo nome.
N. P. N. R. liberaci da cattivo destino.

(1) Proverbi cap. 9, v. 11.

(2) Deuteronomio cap. 4, v. 4.

(3) Isaia cap. 56, v. 7.

(4) Deuteronomio cap. 6, v. 24.

(1) Litania di cui sono citati alcuni versetti nel Talmud Babilico (Tahanid) a nome del grande maestro R. Achibà, (50-135 dell'e. v.) morto martire nella rivolta contro Roma. Attraverso i secoli essa si venne ampliando, finché fu chiusa nella forma in cui attualmente la recitiamo.

לְפָנֶיךָ אָנוּ וְכָל עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל לְחַיִּים (טוֹבִים)
וּלְשָׁלוֹם • בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הַמְּבָרֵךְ אֶת עַמּוֹ
יִשְׂרָאֵל בְּשָׁלוֹם אָמֵן :

וְכָתוּב כִּי כִי יִרְבוּ יְמֵיךָ וְיוֹסִיפוּ לְךָ שְׁנוֹת חַיִּים • לְחַיִּים
טוֹבִים תִּחְתַּמְנוּ • אֱלֹהִים חַיִּים תִּתְּמֵנוּ בְּסֵפֶר הַחַיִּים :
בְּכַתוּב • וְאַתֶּם הַרְבִּיקִים בְּיְיָ אֱלֹהֵיכֶם חַיִּים בְּלִבְכֶם הַיּוֹם : הַיּוֹם
תִּאֲמַצְנוּ • הַיּוֹם תִּבְרַכְנוּ • הַיּוֹם תִּגְדְּלוּ • הַיּוֹם תִּדְרָשְׁנוּ לְטוֹבָה •
הַיּוֹם תִּהְדַּרְנוּ • הַיּוֹם תִּשְׁעֲדֵנוּ • הַיּוֹם תִּזְכְּרֵנוּ בְּרַחֲמֶיךָ • הַיּוֹם
תִּחְתַּמְנוּ בְּסֵפֶר חַיִּים טוֹבִים • הַיּוֹם תִּטְהַרְנוּ מִכָּל חַטָּא • הַיּוֹם
תִּישָׁרְנוּ לְפָנֶיךָ • הַיּוֹם תִּכְבְּדֵנוּ • הַיּוֹם תִּלְבַּכְנוּ • הַיּוֹם תִּמְלַטְנוּ
מִכָּל רָע • הַיּוֹם תִּתְנַקְנוּ מֵעוֹן • הַיּוֹם תִּשְׁמַחְנוּ • הַיּוֹם תִּעֲנֵנוּ •
הַיּוֹם תִּפְקְדֵנוּ לְחַיִּים וְלִבְרָכָה • הַיּוֹם תִּצְדַּקְנוּ • הַיּוֹם
תִּקְוַמְנוּ • הַיּוֹם תִּרְחַמְנוּ • הַיּוֹם תִּשְׁמַע שְׁוֹעֲרֵנוּ • הַיּוֹם
תִּתְמַכְנוּ : בְּהַיּוֹם הַזֶּה תִּבְיָאֵנוּ שְׁשִׁים וּשְׁמֹחִים בְּכַנְיָן שְׁלֵם :
בְּכַתוּב עַל יַד נְבִיאָךְ וְהַבִּיאוֹתִים אֶל הַר קְדֹשִׁי וּשְׁמַחְתִּים
בְּבֵית תְּפִלָּתִי עוֹלוֹתֵיהֶם וּבְחֵיהֶם לְרָצוֹן עַל מִזְבְּחִי כִּי בֵיתִי
בֵּית תְּפִלָּה יִקְרָא לְכָל הָעַמִּים : וְכָתוּב וַיִּצְוֵנוּ יְיָ לַעֲשׂוֹת אֶת
כָּל הַחֻקִּים הָאֵלֶּה לִירְאָה אֶת יְיָ אֱלֹהֵינוּ לְטוֹב לָנוּ כָּד
הַיָּמִים לְחַיֹּתֵנוּ בְּהַיּוֹם הַזֶּה • וְצִדְקָה וּבְרָכָה וְרַחֲמִים וְסִיּוּם
וְשָׁלוֹם יִהְיֶה לָנוּ :

אָבִינוּ מִלְכֵנוּ חֲטָאנוּ לְפָנֶיךָ
אָמ אֵין לָנוּ מִדָּךְ אֵלָא אַתָּה
אָמ עֲשֵׂה עִמָּנוּ לְמַעַן שְׁמוֹךְ
אָמ בְּטַל מִמָּנוּ כָּל גְּזִירוֹת קָשׁוֹת

- N. P. N. R. destina a noi avvenimenti buoni.
N. P. N. R. che il novello anno sia felice per noi.
N. P. N. R. rendi nulli i progetti di coloro che ci odiano.
N. P. N. R. rendi vani i progetti dei nostri nemici.
N. P. N. R. invia guarigione perfetta ai malati del Tuo popolo.
N. P. N. R. preserva il Tuo popolo da qualunque epidemia.
N. P. N. R. tieni lontano da noi la peste, la guerra, la carestia,
la cattività, il flagello, la mortalità.
N. P. N. R. ricorda che noi non siamo che polvere.
N. P. N. R. distruggi qualunque decreto di condanna che penda
sul nostro capo.
N. P. N. R. distruggi qualunque documento della nostra colpa.
N. P. N. R. concedi perdono e remissione ai nostri peccati.
N. P. N. R. allontana e toglì dal Tuo cospetto le nostre colpe.
N. P. N. R. fa che ritorniamo a Te con sincera penitenza.
N. P. N. R. non rimandarci senza averci esaudito.
N. P. N. R. conserva di noi buon ricordo.
N. P. N. R. suggella noi nel libro della vita.
N. P. N. R. suggella noi nel libro dei meriti.
N. P. N. R. suggella noi nel libro di salvezza e consolazione.
N. P. N. R. suggella noi nel libro dell'alimento e dell'abbondanza.

נעילה

- : א"מ חַדָּשׁ עָלֵינוּ בְּשׂוּרוֹת טוֹבוֹת
: א"מ חַדָּשׁ עָלֵינוּ שָׁנָה טוֹבָה
: א"מ בָּטֵל מִהַשְׁבוֹת שׁוֹנְאֵינוּ
: א"מ הַפֵּר עֲצַת אוֹיְבֵינוּ
: א"מ שְׁלַח רְפוּאָה יְשֻׁלְמָה לְכָל הוֹלֵי עַמְּךָ
: א"מ מִנֵּעַ מִגְּפָה מִנַּחֲלָתְךָ
: א"מ כִּלָּה דְבַר וְחָרַב וְרָעַב וְשָׁבִי וּמִשְׁחִירַת
: וּמִגְּפָה מִבְּנֵי בְרִיתְךָ
: א"מ זְכוּר כִּי עָפַר אָנַחְנוּ
: א"מ קָרַע רוּעַ גָּזַר דִּינָנוּ
: א"מ מְחוּק כְּרַחֲמֶיךָ הַרְבִּיסְכָּל שְׁטָרֵי הוֹבוֹתֵינוּ
: א"מ סָלַח וּמַחוּל לְעוֹנוֹתֵינוּ
: א"מ מָחָה וְהִעֲבֵר פְּשָׁעֵינוּ וְחַטְאֵהֵינוּ מִנִּגְדֵּךְ
: עֵינֶיךָ
: א"מ הַחֲזִירְנוּ בְּתִשְׁבּוּבָה שְׁלָמָה לְפָנֶיךָ
: א"מ נָא אֵל תִּשְׁיבֵנוּ רִיקָם מִקְּדָפְנֶיךָ
: א"מ זְכָרְנוּ בְּזִכְרוֹן טוֹב לְפָנֶיךָ
: א"מ חֲתַמְנוּ בְּסֵפֶר הַחַיִּים
: א"מ חֲתַמְנוּ בְּסֵפֶר זְכוֹיֹת
: א"מ חֲתַמְנוּ בְּסֵפֶר יְשׁוּעוֹת וּנְחִמּוֹת
: א"מ חֲתַמְנוּ בְּסֵפֶר פְּרֻנְסָה וּכְלֻבָּלָה

N. P. N. R. suggella noi nel libro della clemenza, del perdono, dell'espiazione.

N. P. N. R. fa sorgere presto per noi la salvezza.

N. P. N. R. ascolta la nostra voce, abbi pietà e compassione di noi.

N. P. N. R. accogli con pietà e gradimento le nostre preci.

N. P. N. R. fallo per Te stesso se non per noi.

N. P. N. R. fallo per il Tuo Nome grande immenso e venerabile.

N. P. N. R. agisci per la Tua infinitamente grande misericordia e clemenza, abbi pietà di noi e salvaci.

O pietoso e misericordioso peccammo dinanzi a Te, abbi pietà di noi e salvaci.

(¹) Per David. Verso di Te, o Signore, elevo l'anima mia o mio Dio, in Te mi confido, deh! che non rimanga confuso, che i miei nemici non trionfino di me. No, nessuno di quelli che sperano in Te rimarrà confuso, confusi rimarranno quelli che invano agiscono perfidamente. O Signore, fammi conoscere le Tue vie, insegnami i Tuoi sentieri. Fammi camminare nella Tua verità ed ammaestrarmi, poiché Tu sei Iddio della mia salvezza, in Te sperai sempre. Ricordati, o Signore, delle Tue compassioni e delle Tue benignità, che datano da tempi antichi. Non ricordare i peccati della mia giovinezza né le mie trasgressioni, ricordaTi di me secondo la Tua misericordia nella Tua bontà, o Signore. Buono è il Signore e retto, perciò addita la via ai peccatori. Guida gli umili nel cammino della giustizia, agli umili insegna la Sua via. Tutti i sentieri del Signore sono misericordia e fedeltà, per quelli che osservano il Suo patto e i Suoi comandamenti Per amore del Tuo Nome, o Signore, perdona la mia iniquità che è grande.

(¹) Salmo 25.

א"מ חַתְּמֵנוּ בְּסֵפֶר סְלִיחָה וּמְחִילָה וּכְפָרָה :
א"מ הַצֵּמַח לָנוּ יְשׁוּעָה בְּקָרוֹב :
א"מ שְׁמַע קוֹלְנוּ חוּס וְרַחֵם עָלֵינוּ :
א"מ קַבֵּל בְּרַחֲמִים וּבְרָצוֹן אֶת תְּפִלָּתֵנוּ :
א"מ עֲשֵׂה לְמַעַן אֵם לֹא לְמַעַנֵנוּ :
א"מ עֲשֵׂה לְמַעַן שְׁמֶךָ הַגָּדוֹל הַגָּבוֹר וְהַנּוֹרָא :
א"מ עֲשֵׂה לְמַעַן רַחֲמֶיךָ הַרְבִּיִם וְחַסְדֶיךָ :
הַגָּדוֹלִים וְרַחֵם עָלֵינוּ וְהוֹשִׁיעֵנוּ :

רַחוּם וְחַנוּן חֲטָאנוּ לְפָנֶיךָ רַחֵם עָלֵינוּ וְהוֹשִׁיעֵנוּ :
לְדוֹר אֱלֹהֶיךָ יְהוָה נִפְשִׁי אֶשְׂאֵ : אֱלֹהֵי בְךָ
בְּטַחְתִּי אֵל אֲבוֹשָׁה אֵל יַעֲרֹצוּ אוֹיְבֵי
לִי : גַּם כָּל קוֹיֶךָ לֹא יִבוֹשׁוּ יִבוֹשׁוּ הַבּוֹגְדִים
רִיקִם : דְּרָכֶיךָ יְיָ הוֹרִיעֵנִי אֲרַחֲוֶתֶךָ לְמַדְנִי :
הַדְרִיבֵנִי בְּאַמְתְּךָ וּלְמַדְנִי כִּי אַתָּה אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל
אוֹתְךָ קוֹיִתִּי כָּל הַיּוֹם : זְכַר רַחֲמֶיךָ יְיָ וְחַסְדֶיךָ
כִּי מַעֲוָדִים הָמָּה : חֲטָאֵת נַעֲוִירִי וּפִשְׁעֵי אֵל תִּזְכּוֹר
כְּחַסְדְּךָ זְכַרְלִי אַתָּה לְמַעַן טוֹבֶךָ יְיָ : טוֹב וַיִּשְׂרַד
יְיָ עַל בֶּן יוֹרָה חֲטָאִים בְּדָרְךָ : יְדָרְךָ עֲנׁוּיִם
בְּמִשְׁפַּט וַיִּלְמַד עֲנׁוּיִם דְּרָכּוֹ : כָּל אֲרַחּוֹת יְיָ
חֶסֶד וְאַמֶּת לְנוֹצְרֵי בְרִיתוֹ וְעַדְתּוֹ : לְמַעַן שְׁמֶךָ

Chi è l'uomo che teme il Signore? Dio gli mostra la via che deve scegliere. L'anima sua riposerà nel bene, e la sua progenie possederà il paese. Il Signore svela i Suoi arcani ai Suoi tementi, Egli fa conoscere loro il Suo patto. I miei occhi sono sempre rivolti al Signore, poichè Egli trarrà i miei piedi fuori della rete. Volgiti a me, ed abbi di me pietà, poichè sono desolato e misero. Immense sono le angosce del mio cuore, fammi uscire da queste mie angustie. Guarda la mia miseria e il mio tormento, e perdona tutti i miei peccati. Guarda i miei nemici, come sono numerosi e come mi odiano di odio mortale. Custodisci la mia persona e fammi salvo, e che io non rimanga deluso mentre in Te mi rifugio. L'integrità e la rettitudine mi proteggano, poichè in Te spero. Libera, o Signore, Israele di tutti i Suoi affanni.

(¹) O Signore Dio d'Israele calmati dell'acceso Tuo sdegno, e risparmia il male minacciato verso il Tuo popolo. Padre nostro, Re nostro, Padre nostro Tu sei, Padre nostro Re nostro, non abbiamo altro Re all'infuori di Te. Padre nostro, Re nostro abbi pietà di noi. Padre nostro, Re nostro aggraziaci ed esaudisci noi, giacché non possediamo opere buone, usa con noi carità e misericordia, in grazia del Tuo Nome grande e salvaci.

(²) Noi non sappiamo che fare, ma a Te sono rivolte i nostri occhi. (³) Ricorda, o Signore, le Tue misericordie e le Tue pietà che sono eterne. (⁴) Non ricordare per noi le colpe dei tempi antichi, ci soccorra presto la Tua misericordia, poichè siamo molto miseri. (⁵) Pietà di noi, pietà di noi o Signore, giacché troppo

(¹) Esodo cap. 32, v. 12.

(²) Paralipomeni II cap. 20, v. 12.

(³) Salmo 25, v. 6.

(⁴) Salmo 79, v. 8.

(⁵) Salmo 123, v. 3.

יִּי וְסִלַּחַת לְעוֹנֵי כִּי רַב הוּא : מִי זֶה הָאִישׁ
 יֵרָא יִי יוֹרְנוּ בְּדֶרֶךְ יִבְחָר : נַפְשׁוֹ בְּטוֹב תִּלְדִּין
 וְזָרְעוֹ יִירֶשׁ אֶרֶץ : סוּד יִי לִירְאָיו וּבְרִירָתוֹ
 לְהוֹדִיעֵם : עֵינַי תָּמִיד אֶל יִי כִּי הוּא יוֹצִיא
 מִרְשֶׁת רַגְלֵי : פָּנָה אֵלַי וְחַנּוּנֵי כִּי יַחֲדוּ וְעֵנִי אֲנִי :
 צָרוֹת לִבִּבִי הִרְחִיבוּ מִמְּצוֹקוֹתַי הוֹצִיאֵנִי : רְאֵה
 עֵנַי וְעַמְּלִי וְשֵׂא לְכָל חַטָּאתַי : רְאֵה אֵיבֵי כִּי
 רַבוּ וְשִׁנְאַת חַמָּס שְׁנֵאוּנִי : שְׁמַרְרָה נַפְשִׁי
 וְהִצִּילְנִי אֵל אֲבוֹשׁ כִּי חָסִיתִי בְךָ : תָּם וַיִּשָּׂר
 יִצְרוּנִי כִּי קִוִּיתִיךָ * פְּדֵה אֱלֹהִים אֶת יִשְׂרָאֵל
 מִכָּל צָרוֹתָיו :

יִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל שׁוּב מִחֶרֶן אַפְּךָ וְהִנָּחֵם עַל
 הִרְעָה לְעַמְּךָ : אֲבִינוּ מִלְּכָנוּ אֲבִינוּ אַתָּה *
 אֲבִינוּ מִלְּכָנוּ אֵין לָנוּ מֶלֶךְ אֱלֹה אַתָּה * אֲבִינוּ
 מִלְּכָנוּ רַחֵם עָלֵינוּ * אֲבִינוּ מִלְּכָנוּ חַנּוּנוּ וְעֲנֵנוּ
 כִּי אֵין בָּנוּ מַעֲשִׂים עֲשֵׂה עִמָּנוּ צְדָקָה וְחֶסֶד
 לְמַעַן שְׂמֶךְ הַגָּדוֹל וְהוֹשִׁיעֵנו :

וְאִנְחָנוּ לֹא נִדַע מָה נַעֲשֶׂה כִּי עָלֶיךָ עֵינֵינוּ :
 זְכוֹר רַחֲמֶיךָ יִי וְחֶסֶדֶךָ כִּי מֵעוֹלָם
 הָמָּה : אֵל תּוֹכְרֵלְנוּ עוֹנוֹת רֵאשֻׁנִים מִהֵר
 יִקְדְּמוּנוּ רַחֲמֶיךָ כִּי דְלוּנוּ מְאֹד : חַנּוּנוּ יִי חַנּוּנוּ

fummo saziati di vergogna. (1) Nell'ira sii memore della clemenza. Poiché Egli conosce il nostro istinto, ricorda che polvere siamo. (2) Aiutaci, o Dio della nostra salvezza in grazia della gloria del Tuo nome, salvaci, perdona i nostri peccati in grazia del Tuo Nome.

(3) Venga riconosciuto grande e santo l'eccelso nome di Dio, nel mondo che ha creato conforme alla Sua volontà. Faccia sorgere il Suo regno in vostra vita ai vostri giorni ed in vita di tutta la famiglia d'Israel, fra poco e in tempo vicino e voi dite amen. L'ineffabile Nome Suo sia benedetto in tutta l'eternità. Sia benedetto lodato glorificato, esaltato, inalzato, dichiarato eccelso, riverito, celebrato il Nome del Santo Benedetto Egli sia, enormemente al di sopra di qualsiasi benedizione, cantico, laude, e sacra allocuzione che si possa proferire in questo mondo e dite amen.

Sia accettata con gradimento, la preghiera e la supplica di tutta la casa d'Israel dal Loro Padre celeste, e si dica amen.

Sia concessa dal Cielo compiuta pace e vita felice, a noi e a tutto Israel e si dica amen. Colui che nei cieli stabilì l'armonia, Egli colla Sua misericordia accordi pace a noi e a tutto Israel amen.

Si apre l'Aron e si estraggono i Sefarim

(4) Allorquando l'Arca si metteva in movimento Mosè diceva: levati o Signore, siano dispersi i Tuoi nemici e fuggano dinanzi alla Tua presenza i Tuoi avversari. (5) Sorgi o Signore, vieni al luogo a Te dedicato, Tu e l'Arca della Tua onnipotenza. I Tuoi sacerdoti si rivestiranno di giustizia, e i Tuoi fedeli intuoneranno canti di gioia. Deh! fa in grazia di David Tuo servo non respingere il Tuo unto.

(1) Abaccuc cap. 3, v. 2.

(2) Salmo 79, v. 9.

(3) Vedi nota sul Caddiac a pag. 7.

(4) Numeri cap. 10, v. 35.

(5) Salmo 132, vv. 8, 9, 10.

כִּי רַב שָׁבַעְנוּ בּוֹז • בְּרַגְזוֹ רַחֵם תִּזְכּוּר : כִּי
 הוּא יָדַע יִצְרָנוּ זָכוֹר כִּי עָפַר אֲנַחְנוּ : עֲזֵרְנוּ
 אֱלֹהֵי יִשְׁעֵנוּ עַל דְּבַר כְּבוֹד שְׁמֶךָ וְהַצִּילְנוּ
 וּבִפְרַעַל חַטָּאתֵינוּ לְמַעַן שְׁמֶךָ :

וַיִּתְגַּדַּל וַיִּתְקַדַּשׁ שְׁמִיהַ רַבָּא * בְּעֶלְמָא דִּי בְרָא כְרַעוּתִיהַ
 וַיִּמְלִיךָ מַלְכוּתִיהַ * בְּחַיִּיכוֹן וּבְיוֹמֵיכוֹן וּבְחַיִּי דְכָל בֵּית
 יִשְׂרָאֵל בְּעֶלְמָא וּבְזַמַּן קָרִיב וְאִמְרוּ אָמֵן : * יְהֵא שְׁמִיהַ רַבָּא
 מְבָרְכָה * לְעַלְמָא וְלְעַלְמֵי עַדְמָא * וְתִבְרַךְ * וַיִּשְׁתַּבַּח * וַיִּתְפָּאֵר *
 וַיִּתְרוֹמֵם * וַיִּתְנַשֵּׂא * וַיִּתְהַדָּר * וַיִּתְעַלֶּה * וַיִּתְהַדָּל * שְׁמִיהַ
 דְּקוֹדֶשׁא בְּרִיךְ הוּא * לְעֵילָא מְפַל בְּרַבְתָּא * שִׁירְתָּא *
 תְּשַׁבַּחְתָּא * וְנִתְמַתָּא * דְּאִמְרִין בְּעֶלְמָא * וְאִמְרוּ * אָמֵן :

תִּתְקַבַּל צְלוֹתְהוֹן וּבְעוֹתְהוֹן דְּכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל קָדָם אֲבוּהוֹן
 דְּבִשְׁמַיָא וְאִמְרוּ אָמֵן :

יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָא וְחַיִּים טוֹבִים עֲלֵינוּ וְעַל כָּל
 יִשְׂרָאֵל אָמֵן : עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא בְּרַחְמָיו יַעֲשֶׂה
 שְׁלוֹם עֲלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן :

Si apre l'Aron e si estraggono i Sefarim

וַיְהִי בְּנִסְעֵי הָאָרוֹן וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה קוּמָה יי וַיַּפְצוּ
 אִבְיָהּ וַיִּנְסוּ מִשְׁנֵאֵיהָ מִפְּנֵיהָ : קוּמְרָה
 יי לְמִנוּחֶתְךָ אֵתָה וְאָרוֹן עִוְךָ : כַּהֲנִיָּה יִלְבְּשׁוּ
 צִדְקָ וְחַסִּדִּיָּה יִרְגְּנוּ : בְּעֶבּוֹר הָיֹד עֲבָרְךָ אֵל
 תֵּשֵׁב פָּנֵי מְשִׁיחֶךָ :

Si fa il giro col Sefarim che si dispongono davanti alla Tevà

Salmo 29. Salmo di Davide

Celebrate o figli di eroi, celebrate la gloria e l'onnipotenza di Dio. Date al Signore la gloria dovuta al Suo Nome, prostratevi dinanzi a Dio con sacra riverenza. La voce Divina rimbomba al di sopra delle acque, è Iddio della gloria che tuona. Dio si fa sentire sulle acque impetuose. La voce di Dio è potente, la voce di Dio è maestosa. La voce di Dio spezza i cedri, il Signore schianta i cedri del Libano. Egli li fa saltellare come vitelli, fa saltellare il Libano e il Sirion (1) a guisa di giovani bufali. Il Signore fa guizzare fiamme di fuoco. La voce di Dio fa tremare il deserto fa tremare il Signore il deserto di Kadesch. La voce di Dio fa partorire le cervie, (per la paura) spoglia le foreste e nel Suo Tempio tutto esprime gloria. Il Signore decretò il diluvio, ed è stato nel Suo trono Re in eterno. Il Signore darà forza al Suo popolo, Iddio benedirà il Suo popolo colla pace.

- Il Signore è il vero Dio.

Suono dello Sctofar

(1) Sirion, nome fenicio del Hermon appartenente alla catena dell'Anti-Libano.

FINE

Si fa il giro col Sefarim che si dispongono davanti alla Tevò

מְזִמֹּר לְדֹר * הָבוּ לַיּוֹ בְּנֵי אֱלֹהִים * הָבוּ לַיּוֹ
 כְּבוֹד וְעֹז : הָבוּ לַיּוֹ כְּבוֹד שְׁמוֹ *
 הִשְׁתַּחֲוּוּ לַיּוֹ בְּהַדְרַת-קֹדֶשׁ : קוֹל יְיָ עַל-הַמַּיִם *
 אֱלֹהֵי-הַכְּבוֹד הִרְעִים * יְיָ עַל-מַיִם רַבִּים : קוֹל-יְיָ
 בַּבַּח * קוֹל-יְיָ בְּהַדָּר : קוֹל יְיָ שֹׁבֵר אֲרָזִים *
 וַיִּשְׁבֶּר יְיָ אֶת-אֲרָזֵי הַקְּבִנּוֹן : וַיִּרְקִיעֵם כַּמֹּד-עֵגֶל *
 לְקִנּוֹן וְשִׁרְיוֹן כַּמֹּד בְּנֵי-רְאֵמִים : קוֹל-יְיָ הֹצֵב
 לַהַבּוֹרֶת אֵשׁ : קוֹל יְיָ יַחִיל מִדְּבַר * יַחִיל יְיָ
 מִדְּבַר קֹדֶשׁ : קוֹל יְיָ יַחִיל אֵילֹת וַיַּחֲשֵׁף
 יַעֲרוֹת * וּבְהִיכְלוֹ בָּלוּ אֲמַר כְּבוֹד : יְיָ לַמַּבּוּל
 יֵשֶׁב * וַיֵּשֶׁב יְיָ מֶלֶךְ לְעוֹלָם : יְיָ עֹז לְעַמּוֹ יִתֵּן *
 יְיָ יְבָרֵךְ אֶת-עַמּוֹ בְּשָׁלוֹם :

יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :
 יְהוָה הוּא הָאֱלֹהִים :

Suono dello Sctofar

FINE